

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 101

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Martedì 27 Aprile 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 880

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari L. 150 - Legali, ecc. L. 250 - Necrologi L. 250 - Cronaca L. 250 - Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 939 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Sassabaneh e Dagabur investite dalle nostre colonne

Il Sultano dell'Aussa raggiunge da Addis Abeba il suo territorio e si sottomette al nostro comando - L'occupazione dei settori periferici del Lago Tana - Le truppe del gen. Graziani proseguono irresistibilmente verso il nord - Il magnifico comportamento di tutti i reparti

Il comunicato n. 196

Roma, 26

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 196:

IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFICA:

LE TRUPPE DEL GENERALE GRAZIANI DOPO LA VITTORIA DI GIANAGBO HANNO RIPRESO L'AZIONE OFFENSIVA CONTRO LA LINEA FORTIFICATA AVVERSARIA DEL SETTORE DI SASSABANEH.

ALLA SINISTRA DEL NOSTRO SCHIERAMENTO LA COLONNA AUTOCARRATA VERNE' HA OCCUPATO DI SORPRESA DAGA MEDO' NEL POMERIGGIO DEL GIORNO 23. ALL'ALBA DEL 24 LE NOSTRE POSIZIONI DI DAGA MEDO' ERANO ATTACCHATE DA INCONTI FORZE NEMICHE AUTOCARRATE PROVENIENTI DA DAGABUR. IL COMBATTIMENTO ACCANITISSIMO E' TERMINATO COL NOSTRO PIENO SUCCESSO. SI E' DISTINTO IN MODO PARTICOLARE IL QUINTO GRUPPO «DUBAT». NOSTRI REPARTI AUTOCARRATI SONO STATI LANCIA- TI ALL'INSEGUIMENTO DEL NEMICO CHE HA LASCIATO SUL TERRENO NUMEROSI MORTI, CENTINAIA DI FUCILI E ABBONDANTI MUNIZIONI. NOSTRE PERDITE SINORA AGGREGATE: 20 MORTI E UNA CINQUANTINA DI FERITI TRA NAZIONALI E INDIGENI.

AL CENTRO LA COLONNA COMANDATA DAL GENERALE FRUSCI E COMPOSTA DI REPARTI NAZIONALI, IN PREVALENZA DI VOLONTARI RESIDENTI ALL'ESTERO, E ARABO-SOMALI, DOPO UNA RAPIDA MARCHIA DI AVVICINAMENTO HA ATTACCATO VICOROSAMENTE ALL'ALBA DEL 24, LE MUNITISSIME POSIZIONI AVVERSARIE DI HAMANLEI. IL COMBATTIMENTO, DURATO TUTTO IL GIORNO CON NOSTRO VANTAGGIO, E' STATO RIPRESO ALL'ALBA DEL 25 DALLE NOSTRE TRUPPE CHE HANNO ATTACCATO RISOLUTAMENTE IL NEMICO ALLA BAIONETTA SLOGGIANDOLO DALLE CAVERNE DELLA VALLATA DEL FAF ED INFIUGENDOGLI PERDITE GRAVISSIME (OLTRE UN MIGLIAIO DI MORTI). HAMANLEI E' STATA QUINDI OCCUPATA. NOSTRE PERDITE SINORA AGGREGATE TRA IL 24 ED IL 25: NAZIONALI CADUTI: 10 UFFICIALI E 2 MILITARI DI TRUPPA; FERITI: 10 UFFICIALI E 9 MILITARI DI TRUPPA; INDIGENI: 600 TRA MORTI E FERITI. E' DA SEGNALE L'EROICO CONTEGNO DEL SESTO BATTAGLIONE ARABO-SOMALO.

ALLA DESTRA LA COLONNA ACOSTINI, DI CUI FANNO PARTE UNITA' DEI REALI OARABINIERI, DELLA MILIZIA FORESTALE E DI «DUBAT», E' MOSSA IL 24 MATTINA ALL'ATTACCO DEI TRINDEMENTI DI GUNU GADU CHE HA OCCUPATO ALLE ORE 10.30. LE FORZE NEMICHE, ANNIDATE NELLE ANFRATTUOSITA' DEL TERRENO ORGANIZZATE A DIFESA, HANNO OPPOSTO TENACE RESISTENZA FINO AL LORO ANNIENTAMENTO. NOSTRE PERDITE FINORA AGGREGATE: CADUTI: 1 UFFICIALE E 5 MILITARI NAZIONALI DI TRUPPA; FERITI: 3 UFFICIALI, 4 SOTTOUFFICIALI, 30 MILITARI E 20 «DUBAT».

LE NOSTRE COLONNE HANNO SINORA AVANZATO PER OLTRE 200 CHILOMETRI DALLE BASI DI PARTENZA E PROSEGUONO IRRESISTIBILMENTE VERSO IL NORD.

L'AVIAZIONE SI E' PRODIGATA IN AZIONI DI BOMBARDAMENTO E DI RICOGNIZIONE. SETTE APPARECCHI SONO STATI RIPETUTAMENTE COLPITI E DUE PILOTI FERITI, DI CUI UNO DA PALLOTTOLA «DUM-DUM».

Epiche giornate di battaglia nell'Ogaden

Quartier Generale Somalo, 27

All'alba del 25, veniva compiuta da un battaglione libico autocarrato, una ricognizione da Daga Medo verso Dagabur, mentre sopraggiungeva a Daga Medo la Divisione libica. Il fianco destro nemico veniva perciò potenzialmente minacciato dalle nostre truppe.

Al centro, la giornata del 25 è stata caratterizzata da ripetuti nostri attacchi contro la tenace difesa nemica. Il battaglione arabo-somalo del generale Frusci, ha risolutamente attaccato alla baionetta il nemico, sradicandolo dalle caverne e dalle anfrattuosità del torrente Faf, e procedendo alla occupazione di Hamanlei, alla confluenza del Faf, e del Giar, importantissimo sistema difensivo della linea sassabaneh Dagabur.

Le perdite nemiche in tale combattimento superano i mille morti; le nostre sono: 10 ufficiali della truppa indigena e due volontari della legione del Faf all'estero, morti; nove ufficiali del Corpo indigeno, uno dei nazionali, feriti. Le perdite delle nostre truppe indigene superano i seicento.

Da segnalare l'eroico contegno del sesto battaglione indigeno della colonna Maletti, le cui perdite ammontano durante tale giornata al 40 per cento sul totale con sei ufficiali uccisi. Sono stati catturati un autocarro con cannoncino Oerlikon, migliaia di fucili, molte mitragliatrici e munizioni. E' stata recuperata la mitragliatrice dell'aeroplano dell'eroico martire sottotenente Minini.

La colonna Frusci all'alba del 26 riprendeva la marcia su Sassabaneh.

All'alba della nostra vittoriosa conquista di Gunu Gadu ha inflitto al nemico perdite di seicento fra morti e feriti. Tutti i prigionieri abissini sono feriti.

La giornata di Gunu Gadu segna una nuova gloriosa pagina nella storia dell'arma dei carabinieri.

Durante il rastrellamento del campo di battaglia si sono dovuti soccorrere gli abissini in numerose caverne e in buche protette da mitragliatrici; in tale circostanza è intervenuta anche l'artiglieria leggera.

Le vittorie di Giano e di Hamanle segnano pagine di fulgida gloria italiana e dimostrano la ma-

gnifica concordia d'azione di comandi, ufficiali e truppe per l'esecuzione del grandioso piano di Graziani, che sta sviluppandosi con ferrea e inesorabile tenacia e sicurezza.

La ribellione nel Goggiam

Dessie, 27

Notizie sicure dicono che l'avanzata italiana ha dato nuovo vigore alla ribellione nel Goggiam contro il Negus e precisano che alla testa dei ribelliosi sono molti ascari, che, dopo aver servito nei battaglioni eritrei e aver combattuto in Libia, sono rimasti fedeli alla nostra bandiera e non hanno mai voluto rispondere ai numerosi chet battuti dai Governatori sciogni.

Continuano le sottomissioni del clero e delle popolazioni della zona di Dessie che, facendo atto di omaggio alle autorità, si dimostrano felicissime di sottomettersi al Governo italiano. Nel pomeriggio di ieri si è presentato all'ufficio politico del Comando Superiore uno dei figli di un Ras del Goggiam. Il giovane è riuscito a fuggire dopo quattro anni di prigionia, da Buie, il giorno in cui per una incursione di aerei, i guardiani scapparono terrorizzati. Egli reca ai polsi e alle caviglie i segni di pesanti catene. Ha confermato che nel Goggiam la rivolta continua violentissima e che le popolazioni accorrono verso nord per incontrare gli italiani.

Altri disertori della Guardia Imperiale sono giunti a Dessie, un centinaio di uomini, che hanno affrontato pesanti difficoltà per non rispondere all'ultimo chet.

Il Sultano degli Aussa si sottomette all'Italia

Asmara, 27

Dal corrispondente dell'Agencia Stefani:

Il Sultano degli Aussa, Mohamed Yahia, al quale il Governo di Addis Abeba aveva impedito di far ritorno nel suo paese, è riuscito in questi giorni a raggiungere il Sultano e si è presentato immediatamente al nostro Comando militare cordiale atto di sottomissione all'Italia.

Sul resto del fronte normale attività militare e sistemazione dei servizi civili. Importanti arterie

stradali stanno per essere terminate anche nei settori centrali del fronte.

L'occupazione si svolge senza incidenti nei settori periferici del lago Tana.

Ali annunciatrici

Gibuti, 27

Un dispaccio da Addis Abeba annuncia che stamane, alle 8.30, un trimotore italiano ha sorvolato la capitale.

L'apparecchio ha compiuto sulla città ardite evoluzioni, scendendo fino ad una quota di trentametri, sfiorando quasi i tetti delle case del centro della capitale e lanciando manifestini.

Due idrovolanti

ammarano nel Tana

Massaua, 27

Dal corrispondente dell'Agencia Stefani:

Oggi due idrovolanti della base di Massaua, partiti all'alba, dopo avere percorso 540 chilometri su alte montagne, elevandosi fino a 5400 metri di altezza, ammaravano felicemente nelle acque del lago Tana.

Nel pomeriggio ritornavano a Massaua.

Il continuo uso

delle pallottole dum-dum

Roma, 27

Sono giunti al Ministero delle Colonie i seguenti telegrammi documentanti che gli armati etiopici continuano a fare uso generale delle pallottole dum-dum.

Ecco il telegramma del Maresciallo Badooglio:

«Sono ad oggi sono state versate all'Intendenza circa 2000 cartucce dum-dum in parte fabbricate in Inghilterra, in parte senza impaccettamento, e qualche centinaio di cartucce a pallottola di piombo deformate per fucili Gras. Altri quantitativi risultano catturati dalle grandi unità. Comunque è provato che pressoché tutti gli armati sono provvisti di cartucce dum-dum».

Il Vice-governatore della Somalia, De Rubéis, così telegrafava:

«Ufficio documentazione airociti etiopiche ha constatato che su 160 feriti nei recenti combattimenti, scombrati su Mogadiscio, 120 risultano colpiti da proiettili esplosivi. E' in corso la raccolta

della documentazione fotografica e sanitaria».

Questa e altre documentazioni saranno mandate a Ginevra al segretario della Lega al quale sarà data comunicazione ufficiale dei telegrammi di Badooglio e De Rubéis.

Il Duca di Ancona giunto in A. O.

Asmara, 27

E' qui giunto S. A. R. il Duca di Ancona che prosegue oggi stesso per Dessie, dove va ad assumere il suo posto d'onore nel battaglione «S. Marco». E' arrivato all'Asmara, per un soggiorno di 23 ore, S. A. R. il Duca di Bergamo che ha visitato, stamane, negli ospedali locali i feriti ed i malati della Divisione «Gran Sasso», soffermandosi ad ogni capannello per parlare con i suoi ufficiali ed i suoi soldati.

Il Duca di Bergamo visita i suoi soldati feriti

Asmara, 27

E' qui giunto S. A. R. il Duca di Ancona che prosegue oggi stesso per Dessie, dove va ad assumere il suo posto d'onore nel battaglione «S. Marco». E' arrivato all'Asmara, per un soggiorno di 23 ore, S. A. R. il Duca di Bergamo che ha visitato, stamane, negli ospedali locali i feriti ed i malati della Divisione «Gran Sasso», soffermandosi ad ogni capannello per parlare con i suoi ufficiali ed i suoi soldati.

Carnevalate britanniche

La bandiera etiopica all'Università di Cambridge

Londra, 27

Ignoti amici dell'Etiopia inalberavano la bandiera abissina sul Collegio reale dell'Università di Cambridge. Gli agenti di polizia si arrampicavano sul tetto dell'edificio per toglierla sotto gli sguardi di una grande folla che si era ammassata nella piazza antistante.

efficaci tali da imporre la fine del conflitto, il Governo britannico lascierà la Lega delle Nazioni riprendendo completa libertà di azione nell'ambito della politica internazionale. Eden risponde che il Governo prenderà in attento esame il corso degli avvenimenti di Ginevra. Il deputato Griffith che è uno dei rappresentanti della circoscrizione carbonifera di Cardiff ha interrotto per invitare il Governo a tener conto dell'effetto disastroso delle sanzioni e delle controazioni sui bacini carboniferi del Galles meridionale dove, la percentuale della disoccupazione, è di gran lunga aumentata per effetto delle controazioni e la miseria dilaga. A questa domanda il Ministro Eden non ha creduto di rispondere.

Irritazione tedesca

Berlino, 27

I telegrammi da Londra, annunciati che la diplomazia francese è intervenuta per influenzare l'elaborazione del questionario inglese a Berlino sono stati qui accolti con sorpresa e irritazione.

La stampa, che negli ultimi giorni della scorsa settimana ha rogo con energia contro il progetto d'insediare nella Cecoslovacchia una flotta aerea internazionale, dichiara apertamente che l'intervento dell'ambasciatore francese presso il Foreign Office non migliora certo le prospettive nell'Europa Centrale. L'impressione sfavorevole è rafforzata da una nota della «Correspondence» Politica e Diplomatica, la quale rimprovera al Governo di Londra il silenzio che esso ha mantenuto e sembra voglia mantenere sul patto franco-russo.

L'organo della Wilhelmstrasse non nasconde che l'insuccesso della argomentazione tedesca circa il patto concluso tra Parigi e Mosca non ha mancato di suscitare nelle sfere ufficiali berlinesi una profonda delusione, la quale potrebbe influenzare in un senso non gradito all'Inghilterra l'atteggiamento del Governo del Reich di fronte al questionario. A Berlino non si nasconde neppure l'irritazione contro l'attività che la diplomazia inglese sembra svolgere nell'Europa Centrale. Il viceré di Sir Austen Chamberlain nelle capitali degli Stati da ribellarsi è criticato anche se ad esso è dato carattere strettamente privato.

Anche questa misteriosa attività dell'ex Ministro degli Esteri britannici è da parecchi giornali considerata come un elemento sfavorevole per l'azione di conciliazione che il Foreign Office pretende di voler svolgere.

Hoare sarebbe nominato

primo lord dell'Ammiragliato

Londra, 27

La «Morning Post» annuncia che è stato offerto a sir Samuel Hoare di succedere a lord Monsell come primo Lord dell'Ammiragliato e che egli ha accettato. Il giornale aggiunge che la successione avverrà tra qualche settimana.

Dall'Etiopia al Reno

C'è a Londra un'Abissina Association costituita, come il suo nome indica, per proteggere gli abissini assennati l'odio del cuore di molti britannici. I suoi più eminenti rappresentanti, Lord Lytton, Lord Cecil, Lord Davies, Norman Angell, Casale, ed altri, dirigitano al Times una lettera nella quale invocano dal Governo britannico d'intervenire la lotta contro l'Italia per la protezione dello schiavismo etiopico. E poiché questa lotta nella quale il Governo inglese ha già impegnato tutta la sua buona volontà non può raggiungere le sue estreme espressioni per l'estensione della Francia nei riguardi del Reno, l'Associazione abissina invita senz'altro il Governo a fare il suo dovere anche contro la Germania, per avere dalla sua parte, contro l'Italia, il battaglione contributo francese.

Con un umorismo pari alla sua mostruosa incoscienza, l'Abissina Association arriva a dire che «è stato affermato che la difesa dell'Etiopia si può compiere sul Reno». Ciò che interessa nei protettori britannici dell'Abissina è questo loro disinganno fuorché che li spinge a chiedere al loro paese di impadronirsi a fondo anche contro la Germania pur di non darla vinta all'Italia.

L'Abissina Association porta bene il suo nome. I suoi componenti, come gli abissini, hanno empiamente il più grande disprezzo per l'ordine e la civiltà dell'Europa e per tutto quanto non è distruzione e barbara carneficina.

La riforma della Lega delle Nazioni croce e delizia del Governo inglese

La verità si fa strada?

Roma, 27

La riforma della Lega costituisce l'argomento politico del giorno per la stampa britannica, tanto da dare l'impressione che non pressa la stampa molto seriamente, non per la stampa britannica, tanto da dare l'impressione che non pressa la stampa molto seriamente, non per la stampa britannica, tanto da dare l'impressione che non pressa la stampa molto seriamente.

Il Gabinetto pensa di arginare il grave ostacolo e di salvare il suo prestigio (prestigio del Gabinetto, da non confondersi con quello della Nazione inglese) con la riforma della Lega secondo la esperienza del dopoguerra e al lume dei recenti avvenimenti: conflitto italo-etiopeo e controvertice franco-germanica per il Reno.

Di più il Gabinetto sente e sa che l'attuale tensione con l'Italia deve terminare, e che è assai più utile per la Gran Bretagna specie per i suoi interessi mediterranei, trovare un accordo con l'Italia piuttosto che mettersi in una situazione di permanente dissidio.

La nuova Società delle Nazioni dovrebbe dar modo alla Gran Bretagna di spazzare via tutto il passato per gettare le basi di una Europa totalmente nuova.

Il Foreign Office lavora intensamente a questo scopo, stabilendo e andando un po' a ritroso in questi ultimi giorni, sia per la complessità e la delicatezza del tema sia in attesa dei risultati delle elezioni francesi.

Tuttavia sui giornali britannici corrono già indiscrezioni, più o meno aderenti alla verità, ma tutte tendenti a concludere che nella riunione del Consiglio della Lega, che si inizierà l'11 maggio, il signor Eden varerà il suo piano di riforma.

Su quale base? L'Inghilterra, si afferma, non può essere un poliziotto del mondo, ma, come ha detto Eden in dicembre, la Gran Bretagna è disposta a continuare la politica collettiva fino a quando gli altri sono disposti a seguirlo, e soltanto fino al punto in cui gli altri possono arrivare, e non oltre.

Potrebbe essere questo, come si vede, il principio della nuova assistenza portata sulla base sociale, patto regionali resta ammesso da quelli stessi inglesi quando essi affermano che il loro particolare interesse resta per la sistemazione dell'Europa occidentale.

Il progetto è ancora in embrione, ma è esatto dire che l'attenzione è rivolta alla futura sistemazione della Società delle Nazioni, che per l'Inghilterra stessa si è dimostrata insufficiente ad agire quando si tratti di dissuadare una Nazione dall'unico mezzo atto ad appoggiare le sue ragioni.

Il principio della sicurezza collettiva va affermato, si dice in Inghilterra. Resta a vedere se il principio della sicurezza collettiva va solo affermato come mezzo per mobilitare il mondo davanti alla Nazione contro la quale, in disprezzo dei principi di giustizia, sia stata elevata accusa di aggressione.

Si deve notare infine e soprattutto che la nuova Società delle Nazioni non può essere cerio al-

tro che almeno totalitariamente europea. Con questo si elimina definitivamente il tentativo di escludere l'Italia.

Il nuovo piano britannico comprende proposte per una serie di trattati regionali di valore pratico, alcuni sul modello del trattato di Locarno, altri su quello dei patti di non aggressione, altri infine sulla base della mutua assistenza. Tutti questi accordi dovrebbero essere conclusi sulla legittima della Società delle Nazioni.

Dunque in Inghilterra è stato posto il problema della riforma della Società delle Nazioni. Sia bene. Prendiamo atto di questa impostazione come di una confessione che proprio la politica del Governo britannico è la massima responsabile della crisi societaria. La responsabilità degli altri Stati, e particolarmente della Francia, e di essersi sottomessi ai capricci edoniani.

Bisogna anche prendere atto che se il sig. Eden ha sbandierato l'opinione pubblica britannica come se fosse la sola di cui tener conto, oggi più che mai l'opinione pubblica britannica è divisa. L'ultima manifestazione, in ordine di tempo, di questa divisione è la solita stroncatura di Lloyd George, l'uomo delle molle politiche di partito e di vigiliacchi. La Lega è fallita, e questo fallimento è definito. Mussolini, aggiunge l'articolo, col suo geniale istinto che mai fallì, si è reso conto della debolezza e della vigliaccheria della Lega, ed ha condotto la sua impresa in Abissinia senza affatto preoccuparsi di Ginevra. L'occupazione di Addis Abeba significa il dissolvimento dell'impero etiopico. Il Negus sarà un fuggitivo nelle montagne, e la Lega delle Nazioni non conterà più del Negus.

Lloyd George conclude dicendo che l'ultima speranza sta in una riforma della Lega. Intanto c'è una riforma della Lega che procede automaticamente per sfaldamento. Il Presidente del Cile annuncia che il Cile abbandonerà Ginevra come il Brasile.

Si inizia un movimento di secessione del Sud America. Non vi è dubbio che questo movimento di secessione è stato determinato dalla politica britannica antitaliana. Nessuno in buona fede può negarlo. E molti inglesi cominciano ad ammettere tale verità.

Le richieste a Berlino

Londra, 27

Durante questa settimana l'ambasciatore britannico a Berlino presenterà al Ministro degli Esteri tedesco le richieste di schiarimenti sul memorandum del Cancelliere Hitler circa le proposte di patti bilaterali fra le Potenze europee e la soluzione della questione renana con la Francia.

Le domande a Hitler

Secondo i giornali di oggi, che danno versioni diverse ma tutte fondamentalmente eguali, le domande verterebbero specialmente su questi principali punti: è disposta la Germania a concludere un Patto aereo con la Gran Bretagna, la Francia, l'Italia e il Belgio? E' disposta ad aderire ai termini di nuovi Patti per la pace europea e a discutere il disarmo?

mo? Accetta i presenti confini di tutti gli Stati europei? E, infine, chiederà la restituzione delle ex colonie germaniche?

L'ultima domanda interessa in modo particolare il Gabinetto e l'opinione pubblica inglese, la quale attraverso le numerose interrogazioni presentate dai deputati di tutti i partiti in Parlamento e attraverso anche i commenti dei giornali, si è dimostrata quasi unanimemente contraria non solo alla restituzione, ma anche alla semplice discussione del ritorno alla Germania di colonie e di mandati affidati alla Gran Bretagna. Si afferma a Londra che anche i Domini britannici sarebbero stati già interrogati in proposito e che nella loro maggioranza avrebbero opposto un netto rifiuto a una eventuale restituzione.

A titolo documentario si ricordano quali erano le colonie e i possedimenti della Germania prima della guerra e si mette in luce a chi furono distribuiti dal Trattato di Versaglia. E' inutile ricordare agli italiani che all'Italia non fu concessa alcuna colonia. Le colonie tedesche furono distribuite nel modo seguente: il Tanganika alla Gran Bretagna, il Ruand-Urundi (in Africa) al Belgio, il Togo alla Gran Bretagna e alla Francia, il Camerun alla Gran Bretagna e alla Francia, la colonia tedesca dell'Africa sud occidentale all'Unione del Sud Africa (Dominio britannico), Samoa alla Nuova Zelanda (Dominio britannico), la colonia di Nauru all'Australia (Dominio britannico), le isole a sud dell'Equatore all'Australia (Dominio britannico), e le isole a nord dell'Equatore al Giappone.

Ma concesso molto più intimamente di quanto si possa pensare alle domande di chiarimenti che la Gran Bretagna ha chiesto alla Germania, prima d'iniziare dei veri negoziati per la sistemazione della questione franco-germanica per il Reno, è il problema della riforma della Società delle Nazioni, che assume ogni giorno maggiore importanza e sembra ormai inevitabile.

Ostinata cecità

alla Camera dei Comuni

Alla Camera dei Comuni il primo Ministro Baldwin ha dichiarato categoricamente che il Governo britannico non ha preso e non intende prendere in considerazione il trasferimento di alcuni dei territori soggetti a mandato. Se la questione venisse sollevata da altra parte il Governo britannico non assumerebbe alcun impegno senza aver dato alla Camera dei Comuni piena opportunità di discutere il problema. Il Ministro Eden a sua volta ha dovuto rispondere a interrogazioni da parte di deputati sanzionisti che lo hanno interpellato circa la applicazione dell'embargo sul petrolio, circa la chiusura del canale di Suez e sulle intenzioni del Governo britannico di proporre di porre in iniziativa un'inspersione delle sanzioni. Eden ha risposto richiamandosi alle dichiarazioni da lui fatte al Consiglio della Società delle Nazioni che cioè il Governo britannico è pronto a prendere in considerazione insieme agli altri membri della Lega l'imposizione di qualunque sanzione economica che venga giudicata necessaria ed efficace.

Cook laburista insiste dicendo che il Governo britannico potrebbe per lo meno avvertire che se per europea e a discutere il disarmo?

La cronaca di Udine

Il compiacimento di S. E. Ricci per l'efficienza del Fascismo friulano

Un telegramma di S. E. il Prefetto al Vice-Federale

S. E. il Prefetto ha diretto al Vice Segretario Federale il seguente telegramma:

«La efficienza, la compattezza e l'entusiasmo delle Organizzazioni del Partito sono stati con compiacimento rilevati da S. E. Ricci percorrendo in questi giorni il Friuli per l'inaugurazione di 14 Case Balilla e della Mostra d'economia domestica nel Collegio dell'O. N. B. a Udine.

«Alla S. V. ed ai suoi collaboratori il mio particolare compiacimento per avere tanto efficacemente collaborato alle numerose manifestazioni durante le quali le forze del Regime ed il popolo hanno attestato la perfetta concordia di spiriti ed intenti con cui il Friuli marcia a ranghi serrati verso le mete segnate dal Duce».

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nel Fascio di Pravisdomini

Con provvedimento in data 27 aprile XIV il fascista Ernesto Marzocchi è stato nominato segretario del Fascio di Combattimento di Pravisdomini avendo il camerata Vincenzo Faris ultimato l'incarico a suo tempo affidatogli di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Visite mediche di controllo per le cure marine e montane

La commissione medica di controllo oggi, martedì, visiterà presso la Casa dell'Assistenza, via Carducci 7, alle ore 15, i concorrenti del Comune di Buttrio, Basiliano, Lestizza, Manzano, Mereto di Tomba e i concorrenti di Udine, città, primo turno.

La stessa commissione medica, il giorno 30 aprile (giovedì) visiterà a San Daniele alle ore 15, presso l'Ospedale Civile i concorrenti di Malnate, San Daniele del Friuli, Ragogna, Rive d'Arcano, Carpaccio (Dignano); a Fagnola, alle ore 17, presso il Municipio i concorrenti di Cossano, Fagnola e Moruzzo.

Assunzione di assistenti per le colonie estive

Le frequentatrici dei corsi di preparazione per assistenti di colonie estive che desiderano prestare servizio durante la prossima estate nelle Colonie marine e montane dell'E. O. A. provinciale, sono invitate a presentare domanda entro il 10 maggio p. v. alla delegazione dei Fasci Femminili, via Manzoni, Udine. I moduli di domanda sono a disposizione delle interessate presso i singoli Fasci Femminili.

S. E. l'Arcivescovo a Tolmezzo inaugura l'edificio del Collegio Salesiano

Con solenne cerimonia domenicale scorsa S. E. l'Arcivescovo, presenti le autorità locali, ha inaugurato a Tolmezzo il nuovo Collegio Salesiano.

Dopo le celebrazioni religiose del mattino, nel pomeriggio s'è avuta la cerimonia inaugurale della nuova via del Collegio. Per l'occasione s'è stato pure benedetto un busto in marmo di S. Giovanni Bosco, opera del prof. Billiani di Tolmezzo. Il busto è stato offerto alla Casa dagli allievi, ex allievi e cooperatori salesiani. Ha pronunciato brevi parole di circostanza l'ex allievo sig. Zanier, che ha recato all'Arcivescovo, il saluto o la gratitudine dei compagni e degli allievi per la sua ambita visita. Mons. Nogarà ha risposto ringraziando e contraccambiando al Collegio auguri di sempre maggiore prosperità.

Nella sala del teatro «Don Bosco» l'avv. Galletto di Vicenza, ex allievo salesiano, ha tenuto agli intervenuti un elevato discorso commemorativo trattando brevemente della vita di S. Giovanni Bosco e di quelle che maggiormente fecero di lui il più grande educatore della gioventù del secolo XIX, per passare poi a quelle che sono gli effetti di queste opere: centinaia di case salesiane, migliaia di sacerdoti, centinaia di migliaia di allievi. L'oratore ricorda quindi l'alta missione religiosa e civile che i sacerdoti salesiani, soldati della croce, compiono nel mondo fra genti barbare, missione che al nome di Dio accomuna quello glorioso e civilizzatore di Roma.

L'orazione dell'avv. Galletto è stata salutata da calorosi applausi. Nella serata è stato proiettato il film «Don Bosco».

L'edificio inaugurato ha la lunghezza di una trentina di metri e dovrà accogliere nuove aule di studio, e camere per gli allievi; verso il cortile centrale si apre un ampio e spazioso portico, che si unisce a quello già esistente creando un ampio ambiente di soggiorno. Nella prossima annata scolastica verranno istituiti dei corsi di Ginnasio, scuola questa che mancava fino ad

La Madonna delle Grazie

La benedizione di una immagine per i soldati in A. O.

Ricordiamo che domenica prossima, nel giorno cioè in cui la città ricorda con voto solenne la liberazione dalla peste, sarà incoronata sul pronao della Basilica delle Grazie, una nuova e artistica immagine della Madonna delle Grazie, per essere poi inviata, assieme a quattro bandiere tricolori, ai nostri combattenti e operai in A. O.

Il programma della manifestazione religiosa — da noi già annunciata — comprende le seguenti funzioni: nel giorno 30 aprile, 1 e 2 maggio ogni sera, alle ore 20, recita del rosario, discorso di oratore distinto, benedizione solenne; venerdì 10 maggio, ore 10, messa solenne con esequie in suffragio di tutti i nostri Caduti, soldati ed operai nella A. O.; sabato 2 maggio, ore 10, Messa solenne per ottenere la protezione di Maria SS. delle Grazie sopra i nostri soldati ed operai della A. O.

Domenica 3 maggio, ore 7, Messa della comunione generale, celebrata dal vicario generale; ore 11, Messa solenne con assistenza pontificale ed omelia di S. E. l'Arcivescovo; coll'intervento del capitano metropoli, l'itinerario e delle autorità, quindi S. E. l'Arcivescovo della graziosa della Basilica impartirà la solenne benedizione alla nuova immagine della B. V. delle Grazie ed alle bandiere, che unitamente saranno spedite alla A. O.; incoronazione della Icone, discorso dell'Arcivescovo al microfono; quindi si formerà un corteo per il trasporto del quadro e delle bandiere alla Basilica alla stazione ferroviaria con la partecipazione delle autorità e delle varie istituzioni.

La Moda italiana

«Marchio» di garanzia - Tutela artistica Propaganda - Stoffe - Vocabolario

Da qualche settimana si svolgono nelle sedi delle grandi sartorie italiane le presentazioni, alla clientela, delle collezioni di primavera-estate, si tratta delle collezioni contrattate dall'apposita Commissione istituita recentemente dallo Ente della moda e composte di modelli esclusivamente italiani; italiani nella linea, nelle stoffe impiegate, nella mano d'opera di confezione. Questa italianità di prodotto è garantita da un «marchio» applicato dall'Ente e che accompagna il modello.

I primi incontri fra le signore italiane e la moda italiana, nella produzione della nostra industria dell'abbigliamento, hanno ottenuto un successo superiore alle migliori previsioni. La bellezza dei nuovi modelli, l'impronta artistica delle concezioni, l'originalità dei tagli è stata ovunque largamente riconosciuta. Gli ultimi superstiti dubbi sulla possibilità di raggiungere risultati di raffinata eleganza, limitando il consumo alla produzione nostra, sono stati superati e vinti. Tutte le presentazioni sono state seguite da larghi acquisti.

Molte Case di confezioni, di modisterie e di altri prodotti inerenti all'abbigliamento, segnalano un vivo interesse, da parte della clientela, per la produzione garantita del «marchio» e citano numerosi casi di acquirenti che hanno preso l'eventualità d'ogni compra l'assistenza della garanzia dell'italianità dei prodotti.

Le collezioni che vengono presentate al pubblico già contraddistinte dalla marca di garanzia offrono veramente un quadro di raffinata bellezza e suggeriscono non poche considerazioni estremamente ottimistiche sulle attuali possibilità di questo ramo dell'attività nazionale. E' anche degna di nota, per la sua specifica importanza la costante preoccupazione che i sarti hanno dimostrata nel dare sempre la precedenza ai materiali dai quali è più ricca la produzione nostrana, non solo per quanto riguarda i tessuti, ma pure per quanto concerne gli accessori, gli ornamenti e le pellicce. Vanno segnalate, a questo proposito, le ottime utilizzazioni della volpe argentata nostrana, dell'agnello nostrano e del coniglio.

Per rispondere a un bisogno largamente sentito e più volte espresso dalle Case di confezioni e dai produttori di accessori, circa la tutela giuridica delle creazioni dell'abbigliamento femminile, lo Ente della Moda, ha ritenuto opportuno esaminare quali siano, in base alla vigente legislazione, i più validi mezzi di difesa contro la riproduzione abusiva dei modelli originali e quali le provvidenze atte a rendere i massimi spedite le relative formalità. Constatato come gli articoli di abbigliamento e gli accessori, quando rivestono un carattere di originalità artistica, possano essere efficacemente protetti contro le imitazioni e le riproduzioni, lo Ente ha istituito uno speciale servizio affiancato a quelli riguardanti il marchio di garanzia.

E' stato ideato un cartello da attribuirsi alle Case che intendono collaborare nell'attività azione per la nazionalizzazione della nostra moda, favorendo lo smercio dei modelli controllati e garantiti dall'Ente. Tali cartelli portano scritto, in caratteri argentei su fondo turchino: «Qui sono in vendita modelli con la marca di garanzia applicata dall'Ente Nazionale della Moda d'intesa col Comitato per il Prodotto Italiano».

Dagli elenchi di tutti i modelli presentati nella marcia, e attualmente in commercio, risulta che il tessuto più largamente usato dalle Case di confezioni è stata la seta. Si nota, infatti, come una buona metà dei modelli sono confezionati in seta pura. Fra gli altri modelli se ne trovano molti confezionati in rayon. Comunque il totale dei modelli confezionati in rayon, lana ed altri tessuti raggiunge appena quello dei modelli confezionati in seta. L'importanza di questo fatto non può non soddisfare perché con la vittoria della moda italiana anche la nostra seta, antico vanto della nostra industria, ritrova il suo meritato dominio e rivive i fasti della sua tradizione.

L'Ente della Moda in collaborazione con l'Ente serico nazionale sta provvedendo per la pubblicazione del «vocabolario della moda».

I primi annunci di questa pubblicazione hanno provocato un interesse di vivo interesse, che dimostra come sia realmente sentito il bisogno di una autorevole e totalitaria reazione contro l'uso da tempo invalso e radicato della terminologia straniera in tutti i campi di attività riguardanti la moda ed, in conseguenza, anche in tutta la vita artistica, industriale e commerciale.

La soluzione del problema si è presentata però assai meno facile e meno semplice di quanto in primo momento possa apparire. In molti casi la sostituzione di un termine straniero con un equivalente termine italiano, si è presentata difficile in teoria e difficilissima in pratica (un esempio per tutti: tailleur).

Il nuovo vocabolario, senza voler costituire un testo completo e definitivo, sarà il primo passo verso la soluzione del problema il cui valore morale non può certamente sfuggire. Sulla base di questa prima pubblicazione, l'Ente della Moda si riserva il diritto di svolgere un'azione continua e progressiva, per la quale chiederà, su uno schema che non tarderemo a rendere pubblico, la collaborazione di tutti gli italiani che, per conoscenza tecnica specifica o per preparazione linguistica, possono dare all'impresa un valido apporto.

La Damina

L'albo dei commercialisti

In questi giorni è stato pubblicato l'albo professionale degli I. scritti al Sindacato dottori in economia e commercio, relativo all'anno XIV.

Gli interessati possono ritirarne le copie presso lo studio del fiduciario provinciale dott. Aldo Pandini in via Carducci, 16.

L'orario estivo sulla tranvia di Tarcento

Col 1. maggio andrà in vigore sulla Tranvia Udine-Tarcento l'orario estivo come in appresso:

Partenze da Udine: 6.40 - 7.40 - 8.50 - 11.20 - 12.20 - 14.20 - 15.20 (festivo) - 16.20 - 18.20 - 19.40 - 20.40 - 21.40 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre) - 22.40 (festivo).

Partenze da Tarcento: 6.47 - 7.47 - 8.47 - 11.27 - 13.27 - 14.27 - 15.27 (festivo) - 16.27 - 18.27 - 19.47 - 20.47 - 21.47 (festivo) - 0.17 (festivo dal 1. luglio al 30 settembre).

Una esposizione di sacri paramenti

L'Associazione della adorazione perpetua del SS.mo Sacramento e Pia Opera per le Chiese povere comunica che dal giorno 30 aprile al 7 maggio, nella Sala dell'Associazione Cattolica in via Treppo, gentilmente concessa, si terrà la annuale esposizione a beneficio delle Chiese povere, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Alle ore 9 del 30 corr. (giovedì) S. E. l'Arcivescovo celebrerà la S. Messa e distribuirà la S. Comunione nella Chiesa di S. Antonio Abate, indi benedirà tutti i paramenti che saranno poi distribuiti alle Chiese bisognose che ne hanno fatto domanda nel 1935 e giudicate tali dalla competente autorità ecclesiastiche.

Gite sciatorie alla Marmolada

Come da programma già pubblicato, domenica prossima si svolgerà la seconda gita sciatoria alla Marmolada indetta dalla Società escursionisti friulani del Doposavio; partenza sabato 2 alle ore 13.30 e ritorno domenica alle ore 21. Oltre a questa partenza ne sarà effettuata una seconda con partenza da Udine alle ore 13.30. La quota è fissata in lire 70 per i soci e lire 75 per i non soci e comprende vitto, cena, pernottamento e colazione. Sarà pure effettuata la solita gita sciatoria a Sella Nevea con partenza domenica mattina.

Le iscrizioni ai pochi posti disponibili si chiuderanno all'esaurimento di questi e non oltre giovedì 30 e si riceveranno presso la sede sociale via Manni 9 dalle ore 21 alle 22 e durante il giorno all'agenzia Paretti e Troian, via Mercato Vecchio 13 e al bar Savoia, via Aquileia 9.

Un negozio a Percotto distrutto dal fuoco

Oltre 32 mila lire di danno

Per un corto circuito — almeno così sembra dai primi accertamenti — si sviluppava l'altra notte un incendio a Percotto nel negozio di generi alimentari di proprietà del cav. Pietro Bosero e gestito da Mario Sbrissa. Questi, che dormiva in una stanza attigua al negozio, svegliatosi e constatando l'incendio, si alzò e richiese telefonicamente l'intervento dei pompieri di Udine. L'opera di spegnimento ed il lavoro piuttosto faticoso per portare in salvo quanta più merce era possibile sono durati a lungo. Parte del fabbricato e molta merce sono rimasti distrutti; complessivamente il danno, coperto d'assicurazione, si aggira sulle 32 mila lire.

Si ferisce ad un ginocchio lavorando alla sega

Il meccanico Rodolfo Filigoi di anni 28 di via Liruti, mentre era intento a manovrare un tronco di legno alla sega elettrica, scivolava con il ginocchio destro sulla sega stessa, producendosi una ferita lacerabile in 15 giorni. E' stato accolto all'ospedale civile.

Undici galline e 27 pulcini rubati a Savalons

L'altra notte, i ladri sono riusciti a penetrare — dopo averlo scavalcato un mucchio di taglie — in una rete metallica — nel pollaio di Giacinto Modesti fu Luigi d'anni 69 a Savalons di Mereto di Tomba, vuotandolo di undici galline e di ben 27 pulcini.

Il 24 corr. è spirato cristianamente, colla benedizione del S. Padre il

Comm. Rag. GIOVANNI MIOTTI

Ne danno il doloroso annuncio la moglie TERESA TOSOLINI, i figli dott. ELIO con la moglie MARIA MURATTI, dott. LINO, MARIA, PIA col marito dott. CARLO CUOGHI, TITO e i PARENTI tutti.

La cara Salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Udine.

Tricesimo (Udine) 26 aprile 1936 - XIV.

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, il COLLEGIO DEI SINDACI e la DIREZIONE della BANCA DEL FRIULI partecipano, con profondo dolore, la morte del

Comm. Rag. GIOVANNI MIOTTI

Direttore Generale emerito dell'Istituto

L'annuncio, per espressa volontà dell'Estinto, viene dato a tumultazione avvenuta.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

STATO CIVILE DI UDINE

26-27 Aprile 1936 XIV

Nati: 4

Morti: 2

Matrimoni: zero

Riassunto settimanale dal 19 al 26 aprile XIV

Nati: 28

più 3 nati morti.

Morti: 11

Matrimoni: 12

Nasolite

Leggiamo: Piccoli Mario di Giovanni Calabrese Giuseppe di Gabriele; Regio Emilio di Giovanni; Cantoni Emilia di Gino.

Morti

Ronco Giacomo fu Andrea di anni 76 pensionato; Quaino Giocacchino fu Antonio di anni 81 contadino.

Pubblicazioni di matrimonio

Marcello Gregorio impiegato con Piccar Maria Letizia casalinga; Garimati rag. Mario impiegato con Bulgini Nella civile.

L'infortunio di una massaia

Giuditta Pozzo d'anni 42 da Camporotondo, lavando un coltelscavalato un mucchio di taglie, si è rotta una rete metallica — nel pollaio di Giacinto Modesti fu Luigi d'anni 69 a Savalons di Mereto di Tomba, vuotandolo di undici galline e di ben 27 pulcini.

Ieri alle ore 13 munito dei Conforti Religiosi serenamente si spegneva l'anima buona di

Gaetano De Minicis

d'anni 83

Angosciati ne danno l'annuncio i figli GIOVANNI, GIUSEPPE, AMEDEO e ROSA, le NUORE, i NIPOTI e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo da via Pieve N. 4.

Si dispensa dalle visite e si ringraziano quanti vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

I DIPENDENTI degli ALBERGHI DE MINICIS annunciano con profondo dolore la morte di

Gaetano De Minicis

padre del loro Principale, avvenuta ieri.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, i SINDACI, la DIREZIONE ed il PERSONALE della SOCIETA' FRIULANA DI ELETTRICITA' con profondo dolore partecipano la improvvisa morte avvenuta il 24 corr. in

Tricesimo del

Comm. Rag. GIOVANNI MIOTTI

Comm. Rag. GIOVANNI MIOTTI

Direttore Generale emerito dell'Istituto

L'annuncio, per espressa volontà dell'Estinto, viene dato a tumultazione avvenuta.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Udine, 26 aprile 1936 XIV.

Il Regime e la Previdenza Sociale

Vaste realizzazioni nella nostra provincia

L'Italia, dopo aver dimostrato al mondo intero quale sia la potenza del suo Esercito e quale l'umanità senso di disciplina, e di attiva operosità del suo popolo, offre oggi ancora attraverso la esaltazione del lavoro, in tutta la nobiltà delle sue forme, la prova dell'importanza che il Fascismo, annette ai problemi della previdenza sociale.

Questa è tra le manifestazioni della politica sociale del Regime quella che forse più ampiamente e più profondamente ne interpreta le premesse fondamentali e ne realizza i fini.

Essa ha avuto da Governo Nazionale un vigorosissimo impulso, e possiamo affermare che i lusinghieri frutti ottenuti in breve voluta di tempo, debbono essere attribuiti alla coerenza civile oggettiva che mai desta, più che mai vigile e animata da un sentimento di maggiore responsabilità.

E poiché alla realizzazione della più vasta giustizia sociale e al raccorciamento delle distanze, secondo il pensiero e la volontà del Duce, concorre potentemente anche l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, non sarà superfluo esaminare, sia pure in forma succinta, quale sia stata l'attività dell'Istituto medesimo con particolare riguardo alla nostra Provincia.

Attraverso l'esame di un estratto pubblicato dalla Sede Provinciale di Udine, dell'Istituto suddetto in ordine all'opera svolta dalla Sede stessa durante lo scorso anno 1935, abbiamo potuto rilevare i seguenti dati la cui importanza può facilmente essere valutata non solo da quanti sono preposti alle Organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, ma altresì dal pubblico in genere il quale non sempre è in grado di formarsi una chiara idea della molteplice attività dell'Istituto della Previdenza Sociale riguardo alle varie forme assicurative, che esso gestisce.

Rileviamo anzitutto che il gettito dei contributi d'assicurazione riscossi in Provincia durante l'anno suindicato è stato il seguente:

- a) marche vendute dai diversi Uffici L. 7.389.885,78;
- b) versamenti in contanti lire 260.303,25;
- c) contributi riscossi per i lavoratori della terra L. 157.607,78;
- d) contributi riscossi per gli impiegati esenziali e delle Imposte al Consumo L. 190.510,71.

Totale L. 7.957.394,52.

Di fronte all'ammontare della riscossione esaminiamo ora brevemente le somme erogate dalla Sede per le varie prestazioni:

Invalidità e vecchiaia

- I dati relativi alla gestione dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia dimostrano che al 31 dicembre 1935 presso lo stesso Ufficio erano in corso di pagamento N. 5457 pensioni riguardanti varie categorie delle quali:
- N. 2266 pensioni di invalidità principali;
- N. 364 pensioni di invalidità suppletive per i figli a carico dei pensionati;
- N. 2326 pensioni di vecchiaia principali;
- N. 40 pensioni di vecchiaia suppletive per i figli a carico dei pensionati.

Le altre pensioni si riferiscono alle gestioni della Cassa Nazionale delle Retrate di Parigi, operai emigranti pensionati in Francia, alla Cassa Nazionale Fascista della gente di mare, alle rendite liquidate in dipendenza della Legge sull'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, ecc.

Per il complesso di queste gestioni durante l'anno 1935 furono pagate nella provincia di Udine L. 6.387.432,85 delle quali lire 3.996.163,95 per le sole pensioni di invalidità e di vecchiaia di cui indicate e per gli assegni in caso di morte accordati agli eredi degli assicurati obbligatori e liquidati in numero di 181.

Il movimento delle domande di pensione per invalidità e vecchiaia verificatosi presso la sede di Udine durante l'anno 1935 ha dato i seguenti risultati:

- domande presentate N. 1214
- domande accolte » 661
- domande respinte » 553

Disoccupazione

Il servizio relativo alla concessione dell'indennità ai disoccupati presenta invece le seguenti risultanze:

- domande presentate nell'anno 1935 N. 18.671
- domande accolte » 16.104
- domande respinte » 2.567

La somma erogata nell'anno in provincia (esclusi i Mandamenti di Cervignano e di Tarvisio) per indennità di disoccupazione ha raggiunto l'importo di L. 2 milioni 772.420,50.

In dipendenza dell'assicurazione per la maternità si sono avute le seguenti risultanze:

- domande di assegno per parto: presentate N. 882
- accolte » 791
- respinte » 91

domande di assegno per aborto: presentate N. 35
- accolte » 28
- respinte » 7

La somma pagata nell'anno per assegni di Maternità ammonta a L. 128.025 di cui L. 125.475 per i parti e L. 2.550 per gli aborti.

Nel campo dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, che rappresenta una delle branche più importanti dell'attività dell'Istituto e verso la quale sono attualmente getti gli sforzi del Governo nazionale per estenderne l'applicazione e per strappare al morbo inesorabile il mag-

gior numero di vite conservando, invece all'attività produttiva della Nazione, si è pure notato un sensibile aumento del numero delle prestazioni accordate rispetto a quelle concesse negli anni precedenti.

Sono state infatti ricevute durante l'anno N. 383 domande di ricovero delle quali N. 242 furono accolte e 141 respinte per insufficiente contribuzione o per inesistenza del rischio assicurativo.

Durante l'anno il numero degli ammalati ricoverati a carico della Sede di Udine è stato di 431 con una spesa conseguente di lire 1.075.039 per diarie pagate agli Istituti di cura convenzionati, e di L. 247.363 per spese inerenti ai ricoveri presso gli Ospedali Sanatoriali e i Sanatori gestiti dal retinamento dell'Istituto.

Sono state anche spese lire 40.578,42 per le cure ambulatorie e L. 35.990 per sussidi erogati alle famiglie dei ricoverati.

Assegni familiari

Esaminando ora le risultanze della gestione relativa alla Cassa Nazionale per gli Assegni Familiari agli operai dell'industria, che rappresenta uno dei provvedimenti più importanti ultimamente attuati dal Regime a vantaggio delle politiche demografiche e del particolare interesse dei lavoratori, rileviamo che, in considerazione delle particolari caratteristiche della nostra Provincia, tale gestione si è localmente conclusa con una differenza passiva di L. 1.997.006,55.

Tale disavanzo che era stato del resto previsto dagli Organi competenti, trova largo compenso nell'eccedenza attiva da invece dalle altre regioni a minore natalità e a condizioni di lavoro diverse.

Comunque sia di fatto che i lavoratori dell'industria della provincia di Udine durante l'anno 1935 hanno fruito del beneficio degli assegni familiari per lire 2 milioni 982.486,30 il che rappresenta un sensibilissimo vantaggio per i nostri operai.

Giustamente il « Lavoro Fascista » rilevava che duplica il lo scopo di questo Ente: uno contingente e l'altro definitivo. Contingente nei limiti più modesti, per i lavoratori con famiglia, lo sforzo che il lavoro italiano sta compiendo per assicurare il salario ad un più alto quoziente di camerati, e assicurare ai lavoratori che si sono resi e si renderanno, nella famiglia, benemeriti della potenza della Nazione, una situazione economica più confortevole. Due scopi di alta risanazione morale sia che si tenga presente solo la situazione contingente, sia che si proietti nel tempo la nuova forma di assistenza che con questo Istituto si realizza. In ogni caso più che il provvedimento finanziario si impone all'attenzione il preventivo morale.

Di fronte all'ammontare degli assegni erogati sta l'importo dei contributi versati dai datori di lavoro e dai prestatori d'opera durante l'anno 1935 in complessive L. 1.675.479,75.

Opere pubbliche

Questo per sommi capi il risultato delle principali gestioni dello Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale durante l'anno 1935 nella nostra provincia per non parlare delle altre molteplici attività nazionali dell'Istituto stesso che pure meriterebbe tutta la nostra attenzione per la loro importanza e per le loro alte finalità.

Basti pensare al finanziamento delle opere di pubblica utilità per le quali dal 1922 al 1935 sono stati erogati 7 miliardi e 750 milioni, delle opere di bonifica che filigrane finanziarie per 2 miliardi e 380 milioni, le costruzioni ferroviarie con 1 miliardo e 140 milioni, la edilizia popolare con 622 milioni, gli impianti idro e termoelettrici con 140 milioni, le società di irrigazione con 122 milioni, le opere pubbliche di iniziativa dei Comuni e delle provincie con 1 miliardo e 281 milioni e le varie altre opere di pubblica utilità che furono a fondo finanziarie con 2 miliardi e 65 milioni.

Nel campo delle iniziative dirette all'elevamento morale e materiale delle classi lavoratrici basterà accennare alla mutualità scolastica; alla convenzione recentemente stipulata per l'assicurazione invalidità e vecchiaia e superstiti degli artigiani, all'assicurazione facoltativa a tutto quel complesso di provvedimenti attuati dall'Istituto per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori.

Assistenza ospedaliera

L'Istituto ha attualmente in funzione 36 ospedali che dispongono 11.033 posti-letto; ne ha in costruzione altri 27 per un complesso di 9920 posti-letto; per la costruzione degli ospedali sanatoriali sono state sinora spese 400 milioni di lire; la spesa totale prevista è di 600 milioni.

Sono in funzione 6 convalescenziari nei quali dal 1925 al 1935 sono state assistite 27 mila persone per 625 mila giornate di presenza; un altro convalescenziario capace di 300 posti-letto è in costruzione a Pratolino (Firenze); nel 6° stabilimento termale di proprietà dell'Istituto e nei 5 dei quali esso dispone per convenzione, dal 1926 a tutto il 1935 sono state assistite 90 mila persone per 400 mila giornate di presenza.

Dell'assistenza termale e del ricovero presso i convalescenziari hanno fruito anche numerosi lavoratori della nostra provincia, la maggior parte dei quali, è stata accolta in forma completamente gratuita, anche per quanto si riferisce alle spese di viaggio.

la infrangibile solidarietà nazionale.

In questa celebrazione, mentre il nostro Glorioso Esercito, ricalcando le orme immortali di Roma porta anche nelle lontane terre dell'Africa i vantaggi della nostra civiltà tre volte millenaria volando di vittoria in vittoria, nel Regno e nella Colonia si inaugurano le nuove opere pubbliche, che consegnano i certificati di pensione per l'invalidità e la vecchiaia a oltre 60 mila operai e le onorifiche distinzioni della Stella al merito del Lavoro ed al merito rurale.

Così il Regime va incontro a tutti i lavoratori, agli artefici del pensiero, alla gente dei campi e delle officine.

Ecco quindi le ragioni per le quali anche nella nostra Provincia la celebrazione di tale solennità assume carattere di particolare rilievo e trova uniti in un potente vincolo di riconoscenza e di devozione verso il Governo Nazionale e il Capo che lo rappresenta, Autorità, Organizzazioni, e Lavoratori con fede ferma e serena nei futuri immancabili destini della nostra Grande Patria.

NELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA

I genieri di Martignacco inaugurano la Fiamma

Il Gruppo Arma del Genio di Martignacco che raccoglie anche i componenti di Moruzzo e di Fagnana, ha inaugurato domenica la propria Fiamma, offerta con gesto significativo dalle donne fasciste del paese. La cerimonia, favorita da una magnifica giornata, è riuscita molto mai solenne ed ha richiamato nell'industria e operoso centro una folla di rappresentanze, di appartenenti ad associazioni d'Arma, di autorità ed ha offerto alla popolazione un motivo festoso e patriottico.

Poco prima delle 10, autorità e rappresentanze giunte da Udine e dai paesi contermini si raccolgono sul vasto piazzale del Municipio ricevute dal Podestà di Martignacco cav. Alfredo Luzzi, dal segretario del Fascio cav. Settimio Luzzi e dal Capo Gruppo dei Genieri di Martignacco Moruzzo e Fagnana, camerata Cesare Mattiussi. Nel gruppo delle autorità notevoli il ten. col. Barbieri dell'11. Reggimento Genio, il tenente col. Ravero per il Comando Genio di Corpo d'Arma, il presidente della Sezione Provinciale dell'Arma del Genio cap. Amatore Borghesi col direttore al completo. Numerosi gli appartenenti all'Arma del Genio delle sezioni e gruppi di Udine e provincia; nonché quelli appartenenti alle associazioni artigiani,ianti, alpini, ex combattenti di Martignacco, Fagnana, Moruzzo, Nogarolo di Prato, Pasian di Prato, Reana del Roisale. Le organizzazioni giovanili, Giovani fascisti, ballata, avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane sono schierate con i rispettivi gagliardetti vicino al gruppo dei fascisti e delle fasciste di Martignacco. Formatosi il corteo, questo dal Municipio si avvia al monumento eretto in onore dei Caduti in guerra.

Le onoranze alla salma di Giovanni Miotti

Si è spento improvvisamente, venerdì sera, nella sua villa di Borgobello dove, dopo tanti anni di intenso e proficuo lavoro, aveva trovato il meritato di godersi la vita, il nostro compianto geniale, Giovanni Miotti già direttore della Banca del Friuli, e domenica a Tricesimo sono state tributate alla salma solenni onoranze.

A Tricesimo

Nonostante che, per desiderio dello scomparso, la notizia della sua dipartita fosse rimandata a tumulazione avvenuta e che egli avesse disposto onoranze modeste, l'omaggio dell'intera popolazione tricesimiana e degli amici ed estimatori di Udine e di fuori, assume il carattere di una importante manifestazione di affetto e di venerazione. Abbiamo notato nel corteo oltre il Podestà e Vice Segretario del Fascio di Tricesimo cav. uff. rag. Valentino Ellerio; numerosi personalità di Udine, amministratori e dirigenti di tutti gli Istituti di Credito della città e delle Società delle quali lo estinto faceva parte.

La salma, coperta da un cuscino di fiori della vedova, è stata trasportata a spalla fino in Chiesa da fedeli villici di Borgobello e fiancheggiata da fascisti in divisa; abbiamo notato tre palme di fiori dedicate dai figli, dal nipotino, da Paolo e Piero al loro santolo e corone inviate da: la famiglia Prandi, le Transvie del Friuli. Dopo la breve cerimonia in Chiesa la salma è stata posta sull'autocarrozza per il trasporto a Udine nella tomba di famiglia ed il corteo preceduto dal clero salmodiante, ha proseguito fino all'estremo del paese. Ai cordoni del Podestà di Tricesimo, il comm. Micoli Toscano, che rappresenta anche i Senatori Morpurgo e Spezzotti, assenti, il cav. uff. rag. Luigi Bon, direttore generale della Banca del Friuli, il comm. Mombellardo per la Società friulana di elettricità, il comm. rag. Ferrini, direttore generale della Cassa di Risparmio di Udine, il cav. uff. ing. Smeda per le Transvie del Friuli, il prof. Menghetti ed il co. ing. Valentini.

La figura dell'estinto

Prima del distacco, il Podestà cav. uff. Valentino Ellerio ha pronunciato commosse parole rievocando la nobile figura dell'estinto.

« Fulminea ed inaspettata — egli ha detto — la grave dipartita di Giovanni Miotti, che dopo una vita di intenso lavoro svolta nella attività bancaria per 50 anni, nella fedele e ridente Tricesimo, scelta quale oasi di riposo dopo la duratura fatica e quale dimora per gli anni di quiescenza, in cui ambiva di trovare il ristoro ben meritato, circondato dall'affetto intenso della compagna fedele della vita, dai figlioli adorati e dalla stima e rispetto della popolazione tutta si è spento serenamente ».

Giovanni Miotti fu tempra di forte lavoratore, che alla propria attività ed alla propria intelligenza, dove l'atto posto, raggiunto nella scala gerarchica, appoggiato dapprima alla Banca Cooperativa Udinese, direttore della Banca Cattolica, direttore della Banca di Udine e direttore generale della Banca del Friuli, tappe ascendenti di un aspro cammino, ha profuso specialmente in questi ultimi 25 anni di ininterrotta diligenza, le sue più alte doti d'ingegno e di organizzazione, quando specialmente dal modesto Istituto cittadino, questi è assunto a Istituto provinciale ed extra provinciale e nei più importanti centri di lavoro e di produzione ha tessuto una larga tela di opere e benemeriti filiali.

Fu Sindaco del Comune di Udine, consigliere delle Transvie del Friuli, della Friulana di Elettricità, industrie di marca prettamente friulana.

Tricesimo pure lo volle Consigliere a membro della Giunta Comunale del Cornappo e revisore dei conti dell'amministrazione comunale.

In questi svariati campi ha portato il suo apporto di esperto, sagace amministratore, di probò ed onesto consigliere. In materia sindacale si è battuto con coraggio e con ardore per ottenere un ottimo trattamento economico ai suoi impiegati di banca, ratificando nel contratto collettivo del 1931 ai suoi collaboratori che a lui accorrevano fidati e sereni, sicuri di trovare non il direttore arcigno ed aspro, ma il padre affettuoso della numerosa famiglia.

Significativi episodi

Il Podestà rievoca poi tre episodi salienti che stanno a dimostrare l'alto senso di responsabilità, l'attaccamento al dovere e la fede patriottica che ha sempre animato lo spirito elevato di Giovanni Miotti: ai tempi dell'irredentismo, con Muratti, Zili e altri fu coordinatore, dirigente e finanziere del movimento giuliano che faceva capo ai patriotti udinesi per tessere e promuovere quel moto che culminò poi nella guerra all'Austria e nel ritorno alla madre Patria della provincia soggetta all'impero; l'opera compiuta in occasione dell'episodio di Caporetto, quando nell'esodo forzato, abbandonando i famigliari perché raggiungeressero il Tagliamento, si è solo preoccupato di salvare l'intero patrimonio della Banca e dei depositanti provvedendo con difficoltà a portare dopo innumerevoli peripezie in salvo tutto il prezioso carico; l'apporto cospicuo finanziario dato dalla Banca da lui diretta personalmente nei giorni fatali della Marcia su Roma: a lui si bussava a denaro perché i bisogni erano impellenti e forti, ma lui mai s'è bussato invano: fu promotore di sottoscrizioni cospicue fra enti e banche per finanziare il movimento e per dichiarazioni fatte da vecchi squadristi e da suoi collaboratori di quella vigilia d'eroismo e di infiammato amor di Patria, l'opera di Giovanni Miotti fu veramente affascinante e provvida.

« Questo l'Uomo — conclude il Podestà — che oggi noi onoriamo nel momento che sta per raggiungere la pace dell'avellio. Tricesimo, che da 30 anni lo ha ospitato e che in lui ha trovato il propagatore entusiasta della sua bellezza naturale, piange oggi commosso la sua dipartita: lo lui rendo interprete della volontà popolare, per porgere ai suoi resti mortali l'estremo, accorato saluto: il Fascio di Tricesimo piega il suo gagliardetto nel saluto rituale al camerata che ci lascia, alla vedova sconsolata, che fu l'affettuosa compagna nella radiosa ascesa, ai figli adorati che piangono la perdita del genitore, che fu loro guida amico e consigliere affettuosissimo, alle figlie, alla nuora, al genero, in questa vita di angoscia porgo le condoglianze più vive e più sentite della Comunità, delle Camice nere di Tricesimo e mie personali ».

Segue l'appello fascista eseguito dal Podestà.

Il comm. Gianni Micoli Toscano ha poi detto, per il Consiglio della Banca del Friuli, e particolarmente per i senatori Morpurgo e Spezzotti, accorate parole di estremo commosso e riconoscente saluto.

L'autocarrozza è partita quindi per trasferire la salma nel cimitero di S. Vito a Udine all'eterno riposo nella tomba di famiglia. La vedova signora Teresa Tosolini, i figli dott. Elio, dott. Lino, Maria, Pia e Tito Miotti e gli altri congiunti ci sentano partecipi al loro dolore.

Furto di indumenti

appena usciti dal bucato

Angelina Clozza fu Giacomo da Codroipo, aveva lasciato numerosi capi di biancheria ed indumenti vari, appena usciti dal bucato, su una sedia in cucina, dietro la porta d'ingresso. Nottetempo ignoti, penetrati facilmente in casa, asportarono tutta la biancheria e i vari capi di vestiario causando alla Clozza un danno di oltre 150 lire.

IL GIORNO SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Comitato Prov. O. N. B.)
« La Principessa del Lago »
Operetta in tre atti di R. Corona.
Ore 21.

Cinematografi

Savola
« Capitan Blood »
Mirabolante avventura in un film Warner, ricavato dal celebre romanzo di R. S. Errol Flynn, ultime repliche. Val. le rid. Ore 16.

Impero

« La via latina »
Brillantisima interpretazione del comico Harold Lloyd. Avventure esilaranti ed impreviste. Film divertentissimo. Successo. Ultimo giorno. Ore 16.

Cecchini

(Cinema e Varietà)
« I difensori della legge »
Avventure con Noah Beery e « Regia Italia », sinfonia colorata di Disney. Sulle scene: « Compagnia Varietà comica Mica ». Ore 16.

MASSAUA - MOGADISCIO

Asmara - Decameré
TRIPOLITANIA
per spettacoli rivolgersi a
S. LESKOVIC - Udine, Viale Stazione 5

Oggi al CECCHINI

Sulle scene:

Grande Varietà

Comica Compagnia Musicale

ne fanno parte:

GINO YAMPA il comissimo

ANNA SCHNEIDER la brillantissima

PRIMA VALLI l'indivoltata

EUGENIA TAVONI la comississima

NINA DOLLI l'eccentrica

ALDO SCLAVI l'attore

MARIA STABILE la divetta

BALBO il brillante

Balletto M. I. A.

Moderne filarità artistiche

Quadrati - Riviste - Grotteschi - Eccezionale messa in scena.

Allo schermo:

I difensori della legge

Romanzo avventuroso con

Noah Beery

Mary Brian

Fuori spettacolo il nuovo capolavoro di Walt Disney

Regno della felicità

Disegni comici a colori

Calze... Calze... Calze...

Seta pura relativissima moda

Si-Si - Bieffe - Roxy

da 11 - 14 - 16 - 17 - 20

Negozi QUERINI

Opera « BALILLA »

Comitato Prov. di Udine

Teatro PUCCINI

Oggi martedì 28 ore 21

La Principessa del Lago

Operetta in tre atti

parole e musica di R. CORONA

200 esecutori, 30 professori d'orchestra

Gli avvenimenti dello sport

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

DIVISIONE NAZIONALE A

* Bari-Bologna	0-0
* Ambrosiana-Torino	4-0
* Roma-Triestina	1-0
* Juventus-Sampierdarena	7-2
* Alessandria-Lazio	2-1
* Milan-Brescia	2-1
* Genova-Fiorentina	2-2
* Palermo-Napoli	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

* Verona-Catania	2-0
* Novara-Livorno	3-0
* Lucchese-Atalanta	3-0
* Messina-Foggia	2-1
* Pisa-Modena	2-1
* Siena-Pro Vercelli	1-1
* Spal-Vigevano	1-1
* Pistoiese-Larano	1-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Venezia-Torino	2-1
Nicea-Rimini	5-1
* Fano-Udinese	0-0
* Padova-Treviso	3-1
* Grims-Anconitana	2-1
* Pro Gorizia-Mantova	1-1
* Jesina-Fiumana	5-0
* Rovigo-Fortimpollari	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	28 13 10 5 35 21 36
Roma	28 14 7 7 26 18 35
Torino	28 14 6 8 45 33 34
Ambrosiana	28 13 7 8 37 32 33
Juventus	28 12 9 7 43 30 33
Triestina	28 10 11 7 46 38 31
Milan	28 10 8 10 39 37 28
Fiorentina	28 10 7 11 32 39 27
Lazio	28 9 8 11 45 41 36
Napoli	28 10 6 12 40 43 36
Genova	28 7 12 9 35 42 26
Alessandria	28 8 10 10 35 43 25
Bari	28 7 11 10 25 34 25
Sampierdarena	28 7 9 12 27 47 31
Palermo	28 10 3 13 25 46 23
Brescia	28 5 6 13 20 39 16

Il bianco-neri imbattuti anche a Fano

Alma Juventus-Udinese 0-0

Fano, 27

Il risultato di partita rispecchia con fedeltà l'andamento della partita tra bianco-neri udinesi e fanesi. Infatti se si conciliassimo i fatti registrati in campo, si direbbe che i bianchi sono stati imbattuti in area avversaria, e Gori ha rivoltato doti inaspettate di portiere di classe. Egli però è stato validamente coadiuvato dai due forti terzini Ricci e Ciroi che hanno bruciato per decisione e tempestività. Quando il Fano era tutto proteso all'attacco, ha lasciato affloschiarsi alla ricerca della vittoria, la difesa udinese ha ingannato i suoi sforzi ed è riuscita a sorprendere a tener fronte all'incalzante offensiva. Gaspertotto, che sostituisce Badatti, ha tentato invano con alcuni inusitatissimi tentativi di sorprendere il portiere fano, e quando cercava di tirarlo in inganno con l'astuzia, i due mostri, Ricci e Ciroi, vigilavano attentamente riuscendo con abilità ad allontanare la minaccia.

Un grande contributo al successo bianco-nero è stato portato dalla linea mediana formata da tre abili conciliatori. Gli uomini della linea di sostegno hanno fatto appello a tutte le loro energie per portare in sede un risultato che torna a tutto onore. Non dovremmo far nomi, perché i tre atleti hanno giugnato per superarsi, pur tuttavia non dimentichiamo l'ottima prova fornita da Dal Pont, prodigioso inaspettatamente per tenere a bada l'intraprendente e velocissimo Pizzini. Gli attaccanti non si sono fatti notare. Precocipati della burbosa offensiva fanesi, essi si sono limitati a dar man forte alle retroguardie, portandosi solo raramente a contatto con Mei.

Abbiamo comunque notato qualche buon spunto di Cossio e di Abatematteo. Efficace il lavoro di argomentazione svolto da Costa e Bresini. Da queste note potrebbe sembrare che la squadra bianco-nera sia stata in balia degli ospiti. Niente di più errato. I friulani hanno lasciato nella nostra città un'ottima impressione e anche se non sono riusciti a strappare la vittoria fanno nostro onore la divisione del punto. Il risultato più equo che potesse sortire dall'aspra e combattuta partita.

L'incontro, cui ha assistito numeroso pubblico, è stato egregiamente diretto dal signor Gregnani di Roma.

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

DIVISIONE NAZIONALE A

* Bari-Bologna	0-0
* Ambrosiana-Torino	4-0
* Roma-Triestina	1-0
* Juventus-Sampierdarena	7-2
* Alessandria-Lazio	2-1
* Milan-Brescia	2-1
* Genova-Fiorentina	2-2
* Palermo-Napoli	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

* Verona-Catania	2-0
* Novara-Livorno	3-0
* Lucchese-Atalanta	3-0
* Messina-Foggia	2-1
* Pisa-Modena	2-1
* Siena-Pro Vercelli	1-1
* Spal-Vigevano	1-1
* Pistoiese-Larano	1-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Venezia-Torino	2-1
Nicea-Rimini	5-1
* Fano-Udinese	0-0
* Padova-Treviso	3-1
* Grims-Anconitana	2-1
* Pro Gorizia-Mantova	1-1
* Jesina-Fiumana	5-0
* Rovigo-Fortimpollari	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	28 13 10 5 35 21 36
Roma	28 14 7 7 26 18 35
Torino	28 14 6 8 45 33 34
Ambrosiana	28 13 7 8 37 32 33
Juventus	28 12 9 7 43 30 33
Triestina	28 10 11 7 46 38 31
Milan	28 10 8 10 39 37 28
Fiorentina	28 10 7 11 32 39 27
Lazio	28 9 8 11 45 41 36
Napoli	28 10 6 12 40 43 36
Genova	28 7 12 9 35 42 26
Alessandria	28 8 10 10 35 43 25
Bari	28 7 11 10 25 34 25
Sampierdarena	28 7 9 12 27 47 31
Palermo	28 10 3 13 25 46 23
Brescia	28 5 6 13 20 39 16

Il bianco-neri imbattuti anche a Fano

Alma Juventus-Udinese 0-0

Fano, 27

Il risultato di partita rispecchia con fedeltà l'andamento della partita tra bianco-neri udinesi e fanesi. Infatti se si conciliassimo i fatti registrati in campo, si direbbe che i bianchi sono stati imbattuti in area avversaria, e Gori ha rivoltato doti inaspettate di portiere di classe. Egli però è stato validamente coadiuvato dai due forti terzini Ricci e Ciroi che hanno bruciato per decisione e tempestività. Quando il Fano era tutto proteso all'attacco, ha lasciato affloschiarsi alla ricerca della vittoria, la difesa udinese ha ingannato i suoi sforzi ed è riuscita a sorprendere a tener fronte all'incalzante offensiva. Gaspertotto, che sostituisce Badatti, ha tentato invano con alcuni inusitatissimi tentativi di sorprendere il portiere fano, e quando cercava di tirarlo in inganno con l'astuzia, i due mostri, Ricci e Ciroi, vigilavano attentamente riuscendo con abilità ad allontanare la minaccia.

Un grande contributo al successo bianco-nero è stato portato dalla linea mediana formata da tre abili conciliatori. Gli uomini della linea di sostegno hanno fatto appello a tutte le loro energie per portare in sede un risultato che torna a tutto onore. Non dovremmo far nomi, perché i tre atleti hanno giugnato per superarsi, pur tuttavia non dimentichiamo l'ottima prova fornita da Dal Pont, prodigioso inaspettatamente per tenere a bada l'intraprendente e velocissimo Pizzini. Gli attaccanti non si sono fatti notare. Precocipati della burbosa offensiva fanesi, essi si sono limitati a dar man forte alle retroguardie, portandosi solo raramente a contatto con Mei.

Abbiamo comunque notato qualche buon spunto di Cossio e di Abatematteo. Efficace il lavoro di argomentazione svolto da Costa e Bresini. Da queste note potrebbe sembrare che la squadra bianco-nera sia stata in balia degli ospiti. Niente di più errato. I friulani hanno lasciato nella nostra città un'ottima impressione e anche se non sono riusciti a strappare la vittoria fanno nostro onore la divisione del punto. Il risultato più equo che potesse sortire dall'aspra e combattuta partita.

L'incontro, cui ha assistito numeroso pubblico, è stato egregiamente diretto dal signor Gregnani di Roma.

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

DIVISIONE NAZIONALE A

* Bari-Bologna	0-0
* Ambrosiana-Torino	4-0
* Roma-Triestina	1-0
* Juventus-Sampierdarena	7-2
* Alessandria-Lazio	2-1
* Milan-Brescia	2-1
* Genova-Fiorentina	2-2
* Palermo-Napoli	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

* Verona-Catania	2-0
* Novara-Livorno	3-0
* Lucchese-Atalanta	3-0
* Messina-Foggia	2-1
* Pisa-Modena	2-1
* Siena-Pro Vercelli	1-1
* Spal-Vigevano	1-1
* Pistoiese-Larano	1-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Venezia-Torino	2-1
Nicea-Rimini	5-1
* Fano-Udinese	0-0
* Padova-Treviso	3-1
* Grims-Anconitana	2-1
* Pro Gorizia-Mantova	1-1
* Jesina-Fiumana	5-0
* Rovigo-Fortimpollari	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	28 13 10 5 35 21 36
Roma	28 14 7 7 26 18 35
Torino	28 14 6 8 45 33 34
Ambrosiana	28 13 7 8 37 32 33
Juventus	28 12 9 7 43 30 33
Triestina	28 10 11 7 46 38 31
Milan	28 10 8 10 39 37 28
Fiorentina	28 10 7 11 32 39 27
Lazio	28 9 8 11 45 41 36
Napoli	28 10 6 12 40 43 36
Genova	28 7 12 9 35 42 26
Alessandria	28 8 10 10 35 43 25
Bari	28 7 11 10 25 34 25
Sampierdarena	28 7 9 12 27 47 31
Palermo	28 10 3 13 25 46 23
Brescia	28 5 6 13 20 39 16

Il bianco-neri imbattuti anche a Fano

Alma Juventus-Udinese 0-0

Fano, 27

Il risultato di partita rispecchia con fedeltà l'andamento della partita tra bianco-neri udinesi e fanesi. Infatti se si conciliassimo i fatti registrati in campo, si direbbe che i bianchi sono stati imbattuti in area avversaria, e Gori ha rivoltato doti inaspettate di portiere di classe. Egli però è stato validamente coadiuvato dai due forti terzini Ricci e Ciroi che hanno bruciato per decisione e tempestività. Quando il Fano era tutto proteso all'attacco, ha lasciato affloschiarsi alla ricerca della vittoria, la difesa udinese ha ingannato i suoi sforzi ed è riuscita a sorprendere a tener fronte all'incalzante offensiva. Gaspertotto, che sostituisce Badatti, ha tentato invano con alcuni inusitatissimi tentativi di sorprendere il portiere fano, e quando cercava di tirarlo in inganno con l'astuzia, i due mostri, Ricci e Ciroi, vigilavano attentamente riuscendo con abilità ad allontanare la minaccia.

Un grande contributo al successo bianco-nero è stato portato dalla linea mediana formata da tre abili conciliatori. Gli uomini della linea di sostegno hanno fatto appello a tutte le loro energie per portare in sede un risultato che torna a tutto onore. Non dovremmo far nomi, perché i tre atleti hanno giugnato per superarsi, pur tuttavia non dimentichiamo l'ottima prova fornita da Dal Pont, prodigioso inaspettatamente per tenere a bada l'intraprendente e velocissimo Pizzini. Gli attaccanti non si sono fatti notare. Precocipati della burbosa offensiva fanesi, essi si sono limitati a dar man forte alle retroguardie, portandosi solo raramente a contatto con Mei.

Abbiamo comunque notato qualche buon spunto di Cossio e di Abatematteo. Efficace il lavoro di argomentazione svolto da Costa e Bresini. Da queste note potrebbe sembrare che la squadra bianco-nera sia stata in balia degli ospiti. Niente di più errato. I friulani hanno lasciato nella nostra città un'ottima impressione e anche se non sono riusciti a strappare la vittoria fanno nostro onore la divisione del punto. Il risultato più equo che potesse sortire dall'aspra e combattuta partita.

L'incontro, cui ha assistito numeroso pubblico, è stato egregiamente diretto dal signor Gregnani di Roma.

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

DIVISIONE NAZIONALE A

* Bari-Bologna	0-0
* Ambrosiana-Torino	4-0
* Roma-Triestina	1-0
* Juventus-Sampierdarena	7-2
* Alessandria-Lazio	2-1
* Milan-Brescia	2-1
* Genova-Fiorentina	2-2
* Palermo-Napoli	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

* Verona-Catania	2-0
* Novara-Livorno	3-0
* Lucchese-Atalanta	3-0
* Messina-Foggia	2-1
* Pisa-Modena	2-1
* Siena-Pro Vercelli	1-1
* Spal-Vigevano	1-1
* Pistoiese-Larano	1-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Venezia-Torino	2-1
Nicea-Rimini	5-1
* Fano-Udinese	0-0
* Padova-Treviso	3-1
* Grims-Anconitana	2-1
* Pro Gorizia-Mantova	1-1
* Jesina-Fiumana	5-0
* Rovigo-Fortimpollari	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	28 13 10 5 35 21 36
Roma	28 14 7 7 26 18 35
Torino	28 14 6 8 45 33 34
Ambrosiana	28 13 7 8 37 32 33
Juventus	28 12 9 7 43 30 33
Triestina	28 10 11 7 46 38 31
Milan	28 10 8 10 39 37 28
Fiorentina	28 10 7 11 32 39 27
Lazio	28 9 8 11 45 41 36
Napoli	28 10 6 12 40 43 36
Genova	28 7 12 9 35 42 26
Alessandria	28 8 10 10 35 43 25
Bari	28 7 11 10 25 34 25
Sampierdarena	28 7 9 12 27 47 31
Palermo	28 10 3 13 25 46 23
Brescia	28 5 6 13 20 39 16

Il bianco-neri imbattuti anche a Fano

Alma Juventus-Udinese 0-0

Fano, 27

Il risultato di partita rispecchia con fedeltà l'andamento della partita tra bianco-neri udinesi e fanesi. Infatti se si conciliassimo i fatti registrati in campo, si direbbe che i bianchi sono stati imbattuti in area avversaria, e Gori ha rivoltato doti inaspettate di portiere di classe. Egli però è stato validamente coadiuvato dai due forti terzini Ricci e Ciroi che hanno bruciato per decisione e tempestività. Quando il Fano era tutto proteso all'attacco, ha lasciato affloschiarsi alla ricerca della vittoria, la difesa udinese ha ingannato i suoi sforzi ed è riuscita a sorprendere a tener fronte all'incalzante offensiva. Gaspertotto, che sostituisce Badatti, ha tentato invano con alcuni inusitatissimi tentativi di sorprendere il portiere fano, e quando cercava di tirarlo in inganno con l'astuzia, i due mostri, Ricci e Ciroi, vigilavano attentamente riuscendo con abilità ad allontanare la minaccia.

Un grande contributo al successo bianco-nero è stato portato dalla linea mediana formata da tre abili conciliatori. Gli uomini della linea di sostegno hanno fatto appello a tutte le loro energie per portare in sede un risultato che torna a tutto onore. Non dovremmo far nomi, perché i tre atleti hanno giugnato per superarsi, pur tuttavia non dimentichiamo l'ottima prova fornita da Dal Pont, prodigioso inaspettatamente per tenere a bada l'intraprendente e velocissimo Pizzini. Gli attaccanti non si sono fatti notare. Precocipati della burbosa offensiva fanesi, essi si sono limitati a dar man forte alle retroguardie, portandosi solo raramente a contatto con Mei.

Abbiamo comunque notato qualche buon spunto di Cossio e di Abatematteo. Efficace il lavoro di argomentazione svolto da Costa e Bresini. Da queste note potrebbe sembrare che la squadra bianco-nera sia stata in balia degli ospiti. Niente di più errato. I friulani hanno lasciato nella nostra città un'ottima impressione e anche se non sono riusciti a strappare la vittoria fanno nostro onore la divisione del punto. Il risultato più equo che potesse sortire dall'aspra e combattuta partita.

L'incontro, cui ha assistito numeroso pubblico, è stato egregiamente diretto dal signor Gregnani di Roma.

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

DIVISIONE NAZIONALE A

* Bari-Bologna	0-0
* Ambrosiana-Torino	4-0
* Roma-Triestina	1-0
* Juventus-Sampierdarena	7-2
* Alessandria-Lazio	2-1
* Milan-Brescia	2-1
* Genova-Fiorentina	2-2
* Palermo-Napoli	2-2

DIVISIONE NAZIONALE B

* Verona-Catania	2-0
* Novara-Livorno	3-0
* Lucchese-Atalanta	3-0
* Messina-Foggia	2-1
* Pisa-Modena	2-1
* Siena-Pro Vercelli	1-1
* Spal-Vigevano	1-1
* Pistoiese-Larano	1-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Venezia-Torino	2-1
Nicea-Rimini	5-1
* Fano-Udinese	0-0
* Padova-Treviso	3-1
* Grims-Anconitana	2-1
* Pro Gorizia-Mantova	1-1
* Jesina-Fiumana	5-0
* Rovigo-Fortimpollari	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	28 13 10 5 35 21 36
Roma	28 14 7 7 26 18 35
Torino	28 14 6 8 45 33 34
Ambrosiana	28 13 7 8 37 32 33
Juventus	28 12 9 7 43 30 33
Triestina	28 10 11 7 46 38 31
Milan	28 10 8 10 39 37 28
Fiorentina	28 10 7 11 32 39 27
Lazio	28 9 8 11 45 41 36
Napoli	28 10 6 12 40 43 36
Genova	28 7 12 9 35 42 26
Alessandria	28 8 10 10 35 43 25
Bari	28 7 11 10 25 34 25
Sampierdarena	28 7 9 12 27 47 31
Palermo	28 10 3 13 25 46 23
Brescia	28 5 6 13 20 39 16

Il bianco-neri imbattuti anche a Fano

Alma Juventus-Udinese 0-0

Fano, 27

Il risultato di partita rispecchia con fedeltà l'andamento della partita tra bianco-neri udinesi e fanesi. Infatti se si conciliassimo i fatti registrati in campo, si direbbe che i bianchi sono stati imbattuti in area avversaria, e Gori ha rivoltato doti inaspettate di portiere di classe. Egli però è stato validamente coadiuvato dai due forti terzini Ricci e Ciroi che hanno bruciato per decisione e tempestività. Quando il Fano era tutto proteso all'attacco, ha lasciato affloschiarsi alla ricerca della vittoria, la difesa udinese ha ingannato i suoi sforzi ed è riuscita a sorprendere a tener fronte all'incalzante offensiva. Gaspertotto, che sostituisce Badatti, ha tentato invano con alcuni inusitatissimi tentativi di sorprendere il portiere fano, e quando cercava di tirarlo in inganno con l'astuzia, i due mostri, Ricci e Ciroi, vigilavano attentamente riuscendo con abilità ad allontanare la minaccia.

Un grande contributo al successo bianco-nero è stato portato dalla linea mediana formata da tre abili conciliatori. Gli uomini della linea di sostegno hanno fatto appello a tutte le loro energie per portare in sede un risultato che torna a tutto onore. Non dovremmo far nomi, perché i tre atleti hanno giugnato per superarsi, pur tuttavia non dimentichiamo l'ottima prova fornita da Dal Pont, prodigioso inaspettatamente per tenere a bada l'intraprendente e velocissimo Pizzini. Gli attaccanti non si sono fatti notare. Precocipati della burbosa offensiva fanesi, essi si sono limitati a dar man forte alle retroguardie, portandosi solo raramente a contatto con Mei.

Abbiamo comunque notato qualche buon spunto di Cossio e di Abatematteo. Efficace il lavoro di argomentazione svolto da Costa e Bresini. Da queste note potrebbe sembrare che la squadra bianco-nera sia stata in balia degli ospiti. Niente di più errato. I friulani hanno lasciato nella nostra città un'ottima impressione e anche se non sono riusciti a strappare la vittoria fanno nostro onore la divisione del punto. Il risultato più equo che potesse sortire dall'aspra e combattuta partita.

L'incontro, cui ha assistito numeroso pubblico, è stato egregiamente diretto dal signor Gregnani di Roma.

Campionato nazionale di Calcio

I risultati

INTERNAZIONALI
Praga: Cecoslovacchia-Spagna 1-0
Londra: Belgio-Lussemburgo 3-1

</

Notizie e interessi della Provincia

Cronaca della Carnia

SUTRIO Nella Scuola professionale

La premiazione degli alunni

Si è effettuata la consegna dei premi agli alunni della Scuola Professionale. Presenziavano alla cerimonia: il Comm. A. Calligaris, Direttore-Ispettore del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, autorità civili e religiose del Comune, insegnanti, rappresentanti, la banda del Dopolavoro, alunni della Scuola e numerosi cittadini.

Il significato della cerimonia, la importanza ed utilità dell'apprendimento tecnico per la classe artigiana, i doveri dei genitori di curare il perfezionamento artistico dei propri figli, furono illustrati con brevi ed efficaci parole dal Commissario Prefettizio e dal Presidente della Scuola.

Infine il comm. Calligaris, delineati a grandi tratti le convisi della nostra storia di oggi, esortò i giovani ad arricchire la mente di ammaestramenti utili per il loro intelligente lavoro alla Patria, ha effettuato la distribuzione dei premi che sono stati conferiti ai seguenti alunni: Anno scolastico 1933-34, 1.º corso: Schiava Decio, diploma 1.º grado medaglia d'argento; Pizzino Albino, diploma 2.º grado medaglia d'argento; Selenati Sperando, diploma di menzione onorevole.

2.º corso: Straulino Nicola, diploma 1.º grado medaglia d'argento; Mainardis Vito, diploma 2.º grado medaglia d'argento; Mattia Donno, diploma di menzione onorevole.

3.º corso: De Reggi Gino, diploma 1.º grado medaglia d'argento; Piccolini Luciano, id. id.; corso pratico falegnami: De Mattia Gio. Battista, diploma 1.º grado med. arg. grande.

Anno scolastico 1933-34, 1.º corso: Quaglia Augusto, dipl. 1.º grado medaglia d'arg. grande; Ruggero, dipl. 2.º grado medaglia d'arg. grande; Chiepolino Attilio, diploma di menzione onorevole.

2.º corso: Somma Carlo, diploma 1.º grado med. arg.; Schiava Decio, diploma 2.º grado medaglia d'arg. grande.

3.º corso: Selenati Luigi, diploma 1.º grado medaglia d'arg. grande; Straulino Nicola, diploma 2.º grado med. arg.; Pascolini Ernesto, dipl. 2.º grado med. arg.; Della Pietra Paolo, diploma di menzione onorevole.

Corso pratico per falegnami: 1.º corso: Straulino Venanzio, diploma 1.º grado medaglia d'arg. grande; Moro Cesare, dipl. 2.º grado med. arg.; Pizzino Albino, diploma 3.º grado med. arg. grande.

2.º corso: De Reggi Gino, diploma 1.º grado med. arg.; Segrado Giraldo, diploma 2.º grado med. arg. grande.

3.º corso: Cigliani Giuseppe, diploma 1.º grado medaglia d'arg. grande; De Reggi Ivo, diploma 2.º grado med. arg.; Mainardis Elmo, diploma di menzione onorevole.

2.º corso: Quaglia Augusto, diploma 1.º grado medaglia d'arg. grande; Delli Zotti Daniele, diploma di 2.º grado med. arg.; De Mattia Alberto, dipl. 3.º grado med. arg.; Valle Ruggero, diploma di menzione onorevole.

Corso pratico per falegnami: 1.º corso: Straulino Biagio, diploma 1.º grado medaglia d'arg. grande; Mainardis Vito, diploma 2.º grado med. arg. grande.

2.º corso: De Reggi Gino, diploma 1.º grado med. arg. grande; Segrado Giraldo, diploma 2.º grado med. arg. grande.

AMPEZZO

Rame alla Patria

Il camerata Paolo Laidò, residente in America, ricordandosi degli amici ha inviato numerose lettere di ramore del Comitato del mille di New York.

I destinatari ne effettuano il versamento alla sede del Fascio.

Ai Fascisti

Si avvisano i pochi fascisti che ancora non hanno pagato la tessera dell'Anno XIV a provvedere entro il corrente mese a scanso di provvedimenti disciplinari.

"Fedi" di sposa novella

Giovanna Petta in Chizzo di Ampezzo appena celebrata le nozze ha offerto la fede d'oro alla Patria.

Caccia abusiva al capriolo

Sono stati denunciati dal brigatiere forestale Gibbo Agostinis fu Emidio di anni 57, Giovanni Chizzo di Giuseppe di anni 29, Amadio Martinis fu Agostino di anni 70 tutti di Ampezzo, per avere ucciso in caccia montana un bellissimo capriolo maschio di 3 anni.

Nomina

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra ha nominato fiduciario degli Azzurri di Dalmazia per i Comuni di Ampezzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Sauris, S. Daniele e Raveo il camerata Domenico Valmorì, ex Combattente iscritto all'Associazione Nazionale Combattenti dal 1. marzo 1920. Congratulazioni.

Beneficenza

Per onorare la memoria del camerata Ugo Spangaro hanno offerto all'E.O.A. lire 50; all'Asilo Infantile lire 50. I fratelli Georgina Nigris fu Leone.

FORNI AVOLTRE

Il rapporto del Fascio

Presieduto dall'Ispettore di Zona, si è svolto il rapporto annuale del locale Fascio di Combattimento, al quale hanno partecipato tutti i fascisti e gli organizzati.

Il segretario del Fascio ha letto la relazione ed ha illustrato le varie attività svolte durante lo scorso anno.

Dopo aver ricordato i camerati combattenti e lavoratori in Africa Orientale, con il saluto di Re ed al Duce la riunione è stata sciolta.

Festa degli alberi

Si è svolta la cerimonia della festa degli alberi. I Balilla e le Piccole Italiane hanno proceduto alla piantagione di oltre duecento piante di latice in località «Lavaris».

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

La popolazione intera ha reso omaggio all'illustre Presule.

CASARSA

Nella Sezione artigieri

Sotto la Presidenza del Capo Gruppo locale, si è svolta nella Sede sociale la riunione, che riuscì numerosissima, degli artigieri in congedo, appartenenti alla Sezione del Comune di Casarsa. Precipuo scopo della riunione è stato quello di trattare e per accogliere le adesioni per il raduno nazionale, degli artigieri che avverrà nel prossimo maggio in Roma.

Paroleche sono ormai e al saluto e altre ne verranno perché a iscrizione sono aperte presso il segretario della Sezione, a tutto il 12 maggio p. v. La quota della tessera per il raduno è stata fissata in lire 35 in terza classe e lire 75 in seconda classe. Nei treni possono viaggiare anche i congiunti con un aumento di lire 10 alle suddette quote.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

CODROIPO

Agli artigieri in congedo

Il programma dell'adunata nazionale dell'Associazione Artigiani, che come è noto si svolgerà a Roma nei giorni 23, 24 e 25 maggio u. v., è così fissato:

Sabato 23 maggio, in mattinata arrivo delle truppe. Nel pomeriggio, ammassamento, gite, visite, ecc. Ore 15 rapporto dei dirigenti. Domenica 24 maggio: ore 8 ammassamento al Colosseo, Ore 8.30 Messa al campo; ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Pomeriggio: esercitazioni militari nei dintorni di Roma. Concerto nella Basilica di Massenzio. Lunedì 25 maggio: visita a S. S. Il Papa; gite turistiche, visite ai monumenti. Nella serata partenza delle truppe. Le adesioni, tanto per il tesseramento, quanto per l'adunata, sono ricevute dal segretario-tesoriere camerata Oreste Ugenti in Codroipo o dai singoli capi gruppo.

Il Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento ha con recente provvedimento conferito la nomina di capi settore ai giovani fascisti: Rolo Cabassi, Pietro Cratler, rispettivamente per Casarsa e S. Giovanni ed al giovane fascista Enzo Barbaro di fiduciario sportivo.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Pomeriggio: esercitazioni militari nei dintorni di Roma. Concerto nella Basilica di Massenzio. Lunedì 25 maggio: visita a S. S. Il Papa; gite turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

La tessera raduno, oltre al viaggio dalla propria residenza alla capitale, dà diritto alla medaglia ricordo, alla circolazione gratuita per tutti i tre giorni coi tram romani, a dormire in brande in posti centrali e sani; alla riduzione sui prezzi degli alberghi e Ristoranti.

Il programma sarà il seguente: sabato 27 maggio in mattinata arrivo dei treni speciali domenica 28 maggio ore 8 ammassamento al Colosseo, ore 8.30 Messa da campo, ore 9 rivista passata dal Duce e sfilata in via dell'Impero dinanzi a S. M. Il Re; ore 11 omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Nella serata concorre nella Basilica di Massenzio. Lunedì 29 maggio, visita a S. S. Il Papa, dilette turistiche, visite ai monumenti.

Cronaca di Gemona

Una preghiera per i combattenti in A. O.

Il direttore didattico del Circolo scolastico prof. Ermes Amicare Zucchi ha scritto una mirabile poesia preghiera per i militi combattenti in A. O. che è stata diffusa ed apprezzata in molte città.

Una vittoria sportiva della 55.ª Legione

È stato appreso con vivo compiacimento che nei campionati di marcia tenutisi a Bologna, la squadra della 55.ª Legione comandata dalla Camice Nera scelta Giuseppe Siega, e giunta prima, risultando classificata prima assoluta su 22 squadre partecipanti.

Atterramento di un avanguardista

L'avanguardista Antonio Comis ha ottenuto una notevole atterramento agli agoni provinciali dell'O. N. B., conquistando tre primi posti nelle gare di salto in lungo, di corsa piana e di salto in alto.

Per una farmacia a Piovega

La popolazione delle grosse frazioni di Piovega, Lessi e Campagna, da diversi anni attende di vedere appagato un suo giusto bisogno urgente desiderando l'apertura della farmacia a Piovega.

Festività al Convento con l'intervento dell'Arcivescovo

Nella ricorrenza del 5.º anniversario della fondazione del Monastero S. E. l'Arcivescovo è stato gradito ospite delle Suore e dei fedeli gemonensi. È stata celebrata la Messa pontificale e nel pomeriggio è stato dato un saggio di recitazione in onore dell'ospite.

Nastro bianco

Il camerata ing. Enea Morganti e signora Mariuccia e i nonni comandatore cav. del lavoro Morganti e N. D. Ida, hanno la casa allestita da un fiore di bimba.

OSOPPO Morto all'estero

Giunge notizia che è morto a Parigi il connazionale Giov. Battista Nogarò il quale lascia moglie e figli. Condolglianze ai parenti.

LATISANA L'apertura del corso di cultura fascista

Stasera alle ore 21 nella sala Odeon avrà inizio il corso di cultura fascista. Il camerata Camillo Gaspari parlerà sul tema «Napoleone Buonaparte». All'interessante conferenza, possono intervenire tutti i cittadini. L'ingresso è libero.

"Il piccolo saltimbanco"

La bella operetta «Il piccolo saltimbanco» del maestro Ezio Stabile che tanto successo ha ottenuto nella sua prima apparizione, a richiesta generale sarà replicata domenica 3 maggio alle ore 20.30 a prezzi popolari. La direzione dell'Opera Balli, avverte che presso la sua sede sono in vendita i biglietti d'ingresso e dei poltrone numerate.

Di due disgrazie mortali, accaddute a Palazzolo ed a Ronchis, diamo notizia in cronaca di fine.

PALMANOVA Nella Sezione del Fante

Nel pomeriggio di domenica la Sezione del Fante ha riunito i suoi soci per la relazione annuale e la distribuzione delle tessere per il corrente anno. Il presidente provinciale primo capitano cav. Monti giunto da Udine, con alcuni componenti il Direttorio provinciale è stato ricevuto dal col. De Biasi e dai dirigenti della sezione camerata Frontali.

Alla presenza di oltre 50 iscritti, il col. De Biasi dopo aver porto il saluto dei tanti di Palmanova al presidente provinciale ha illustrato la attività della Sezione nel corrente anno e ha tracciato le linee per quelle da svolgere nel corrente anno. Il cav. Monti, con appassionato parole, ha espresso tutto il suo compiacimento, intrattenendosi in special modo sulla adunata nazionale di Napoli alla quale tutti i tanti friulani sono impegnati ad intervenire numerosi.

Sono stati inviati telegrammi di saluto al presidente nazionale ing. Dell'Arca, a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed al Capo della Sezione tenente Rossi richiamato alle armi.

La cameratesca riunione si è chiusa al saluto al Re ed al Duce.

I funerali di un soldato

Sabato mattina alle ore 9.30 si sono svolti i funerali del soldato Vittorio Mancini di Caverzera appartenente al 14.º Cavalleria Alessandria di stanza nella nostra città, deceduto all'ospedale.

Il mesto corteo, aperto dalle insegne religiose e dalle cofanette fra le quali quella del Reggimento Cavalleggeri Alessandria e quella del 1.º Squadrone, alla quale apparteneva il defunto, era seguito dalla banda presieduta suonante marce funebri e dal clero officiante.

La bara, scortata da un plotone di soldati, era seguita dal famiglia, fra i quali il padre e il fratello, da tutte le locali autorità, militi, politici e civili. Abbiamo notato il colonnello conte Barni, comandante il Presidio e il 14.º Cavalleria Alessandria con l'aiutante maggiore Mingione, un folto gruppo di Ufficiali, l'Ispettore di Zona e vice Podestà Stettanato, il Segretario del Fascio Mazzilli ed altri. Seguivano rappresentanza di tutte le associazioni d'Arma in congedo, fra le quali spiccava quella dei cavalleggeri con il locale caponipote geometra Luigi De Biasi. Il corteo era chiuso da una folla schiera di cittadini.

Per tutto il percorso i negozi erano stati chiusi. Dopo le sepolture in chiesa il corteo ha brevemente sostato presso la Porta Udine, dove il co. Barni ha con toccanti parole tessuto l'elogio del defunto.

Dopo l'appello secondo il rito fascista il corteo ha proseguito per il cimitero, dove la salma è stata inumata. Ai congiunti le nostre condoglianze.

RUDEA Onorificenze rurali

In occasione del Natale di Roma la signora Italia Cella nata Toppini di qui, proprietaria e direttrice di un'importante azienda agricola è stata insignita della Stella di bronzo al merito rurale. L'onorificenza le è stata consegnata ad Udine, da S. E. il Prefetto in occasione della festa celebrativa del lavoro. La signora Cella è anche segretaria del Fascio femminile locale.

Agonali dell'Opera Balilla

Agli agonali ha partecipato un dispendioso manipolo di 30 giovani italiani ch'era stato preparato dalle dirigenti signore Pravisani e Armeili del capoluogo. Buonissimo il risultato se si pensa che le giovani sono operiste e brave lavoratrici rurali. Anche sette Avanguardisti hanno partecipato agli agonali militari, sportivi e di cultura fascista.

S. DANIELE L'assemblea dei mutilati

Domenica alle ore 10 si è svolta l'assemblea dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, presieduta dal presidente della Sezione Provinciale di Udine, comm. Alcidei. È stato approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio 1935 XIII e si è proceduto all'elezione del nuovo consiglio direttivo, di cui daremo i nomi fra giorni. Erano presenti quasi tutti i soci iscritti col loro presidente della Sottosezione da S. Daniele, cap. cav. Ugo Macuraglia.

E' stato inviato un telegramma al cent. Giuseppe Pecile - volontario in A. O. - anch'egli socio di questa Sottosezione.

Dopo l'assemblea tutti i soci si sono dati convegno all'albergo Roma, dove hanno consumato con rancio in pieno cameratismo, rievocando gli episodi della trincea, fra i canti di guerra.

Fra i soci abbiamo notato il segretario del Fascio il quale rappresentava anche il Commissario Prefettizio, assente.

Stato civile

Pubblichiamo la statistica del movimento demografico della settimana, che decorre dal 20 al 26 aprile. Nati: maschi 3; femmine 2; totale 5, dei quali 2 d'altri Comuni. Morti: maschi 3; femmine 1; totale 4, dei quali 1 d'altri Comuni.

Investimento ciclistico

Transitando per via, Sandri Domenico fu Pietro, di anni 60, da S. Daniele, è stata investita da un ciclista, riportando la frattura del terzo inferiore della gamba destra, giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

POZZUOLO Affermazione di Camice Nero alla marcia di Bologna

Le nostre Camice Nere hanno disputato a Bologna la gara di marcia e tiro «Coppa Natale di Roma», classificandosi al 4.º posto della classifica su 22 squadre concorrenti. Diamo a titolo di onore i nomi: De Cecco Giuseppe, Gori Cesare, Visentini Ettore, Visentini Giovanni, Visentini Umberto, Battello Oreste, Ducca Armando.

Ai Balilla Militi il nostro compiacimento.

Agli Agonali dello sport

I nostri Avanguardisti agli Agonali dello sport, disputatisi a Udine, hanno riportato onorevoli risultati, fra i quali degni di particolare menzione la affermazione ottenuta in ben tre gare dal giovane Brunello del Giudice, che promette molto bene, quella dei cadetti Antonio Franzolini. Bene anche la gara di Cum Francesco e di Tami Siro che, nelle gare alle quali hanno partecipato, hanno ottenuto il secondo posto.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Emma Burini Toffoloni, la famiglia del nob. Antonio Masotti ha versato lire 100 alla Congregazione di Carità e lire 100 all'Asilo Infantile.

In memoria del sig. Martinuzzi - Cristofoli Pio, la famiglia del sig. Zamparini Guido ha offerto lire 25 alla Congregazione di Carità.

In memoria della signora Cammestati Vittoria ved. Carnedutti, il nob. Antonio Masotti ha offerto lire 25 alla predetta Congregazione. Gli Enti beneficiari ringraziano vivamente.

163° giorno dell'assedio economico

Ultime notizie e informazioni

Il Duce premiera i "fedeli della terra", Roma, 27

Con foglio di disposizioni n. 576 il Vice Segretario del Partito comunista.

La mattina di domenica 3 maggio, alle ore 11 il Duce premiera a Palazzo Venezia i primi classificati di tutte le province d'Italia vincitori del terzo concorso biennale della fondazione "Arnaldo Mussolini", "fedeli alla terra".

Il concorso indotto dalla Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura ha lo scopo di premiare i coloni e mezzadri le cui famiglie risiedono nello stesso podere da più di cento anni che col loro lavoro hanno contribuito allo sviluppo culturale dei fondi ad essi affidati.

Ogni primo classificato ricevera dal Duce un premio di lire mille.

La manifestazione, resa solenne e significativa dalla presenza del Duce, vuole esaltare le sane virtù delle categorie rurali e confermare la simpatia per cui il Regime costantemente segue i loro sforzi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo della produzione agricola nazionale.

Un messaggio al Duce dal Ministro uruguayano Roma, 27

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma inviato dal Ministro delle Finanze dell'Uruguay.

«Nel lasciare l'Italia rinnovo a V. E. le espressioni della mia ammirazione, tenendo auspicio dall'indimenticabile accoglienza ricevuta per una sempre più salda amicizia fra la nobile Nazione italiana e l'Uruguay».

Cesare Charlone.

Alla Fiera di Milano Visita del Conte di Torino e di S. E. Alfieri Milano, 27

S.A.R. il Conte di Torino ha visitato la Fiera campionaria, ossequiato ed accompagnato dal presidente della Fiera, sen. Puricelli, passando in rassegna le principali manifestazioni della produzione italiana.

Nel pomeriggio la Fiera è stata visitata pure da S. E. il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda on. Alfieri, il quale, ricevuto all'ingresso dal sen. Puricelli e da altri dirigenti, ha iniziato una accurata rassegna nei diversi padiglioni.

S. E. Rossoni a Berlino Berlino, 27

Stamane S. E. Rossoni, ha iniziato il giro delle sue visite. La prima visita è stata fatta al Ministro dell'Agricoltura Darré, la seconda a Von Neurath, Ministro degli Esteri. Il Ministro Darré ha cambiato la visita all'albergo a S. E. Rossoni. Alle ore 14 in un'aula dell'ospite italiano il Ministro dell'Agricoltura tedesco ha offerto una colazione.

Il Fascio di Berlino ha celebrato il Natale di Roma, la cui solennizzazione era stata ritardata per farla coincidere con la presenza di S. E. il Ministro Rossoni. Alla riunione è stata fatta per la sesta volta l'apertura dei salvadanai in cui tutti gli italiani della Germania raccolgono le offerte per la Patria per concorrere alla resistenza contro le sanzioni ginevrine. S. E. l'Ambasciatore Attolico ha letto un particolareggiato resoconto intorno a questa contribuzione volontaria, dal quale si deduce che non solo la somma complessiva è giunta già a 110 mila marchi circa (senza contare le offerte di oro fatte a suo tempo) ma che gli italiani di Germania, pure essendo nella massima parte tutt'altro che agiati, continuano la lotta con lo stesso slancio del 18 novembre, come è dimostrato dal fatto che la somma mensile delle offerte si è stabilizzata su di una quota pressoché costante.

Il Segretario del Fascio ha poi presentato i fascisti di Berlino a S. E. Rossoni, che ha tenuto un applauditissimo discorso, esaltando lo spirito di disciplina e la magnifica solidarietà di tutti gli italiani. La riunione è terminata con gli inni della Patria e col saluto al Re e al Duce.

Il continuo aumento dei titoli di Stato Roma, 27

Le sanzioni non hanno scosso il credito dei titoli di Stato come risulta evidente dagli aumenti che tutti i titoli hanno conseguito dal primo gennaio a oggi (prezzi di compenso lire aprile).

10 gennaio 1936: Rendita 3.50 % lire 68.35; fine aprile: lire 77.30

Redimibile 3.50%; 64.50; 76.50 — Buoni del Tesoro 5%, maggio 1940: 90.25; 99. — Id. 5%, maggio 1941: 90.25; 99. — Id. 4%, febbraio 1943: 78.50; 99. — Id. 4%, dicembre 1943: lire 78.50; 99.

Dei Buoni del Tesoro 5%, 1944 si iniziò la quotazione ufficiale nel marzo a circa lire 91.50; oggi valgono lire 95.

La fiducia all'interno è elemento essenziale della resistenza. Essa è una forza che non si palesa nel paese dai quindici e costano proprio in questi mesi l'esodo dell'oro.

Diecimila barbieri in iscopero New York, 27

Diecimila barbieri hanno proclamato lo sciopero, chiedendo aumenti di salari e diminuzione degli orari di lavoro.

Osservatori stranieri partiti da Napoli per l'A. O. Napoli, 27

E' partito per l'A. O. il piroscalo "Lombardia" con a bordo operai, reparti di marina e soldati.

Sullo stesso piroscalo hanno preso imbarco il generale brasiliano Vladimir Castillo De Lima, ex Governatore dello Stato di San Paolo, diretto in Africa Orientale per visitare il nostro fronte delle operazioni militari, il capitano brasiliano Marroigh Soares, il maggiore degli Stati Uniti Fische Normann.

A salutare i partenti si trovavano al porto le autorità cittadine, il Console del Brasile e numerosi sudditi brasiliani. Prestava servizio d'onore la banda presidenziale. La partenza del piroscalo ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo da parte della folla e dei partenti, con entusiastiche acclamazioni al Re e al Duce.

Le elezioni in Francia 433 ballottaggi su 618 seggi Il disorientamento delle masse Parigi, 27

Il Ministro dell'Interno comunica la statistica seguente: sono comprese 433 risultanti sui 618 seggi da coprire.

183 eletti, 433 ballottaggi. La situazione secondo i risultati acquisiti è la seguente: I comunisti mantengono 6 seggi; ne guadagnano 3. I socialisti mantengono 21 seggi ne guadagnano due, ne perdono 6. I socialisti dell'Unione repubblicana mantengono 4 seggi ne guadagnano 1. I socialisti indipendenti mantengono un seggio e ne perdono 3. I radicali socialisti mantengono 23 seggi e ne guadagnano due, ne perdono sette. I liberali indipendenti mantengono 11 seggi ne guadagnano 2, ne perdono 3. I repubblicani di sinistra mantengono 33 seggi, ne guadagnano 5, ne perdono 12. I repubblicani dell'Unione repubblicana ne mantengono 40, ne guadagnano 11, ne perdono 2. I conservatori mantengono 4 seggi e ne guadagnano 2. Totale seggi mantenute 155. Guadagnati 28, perduti 28. Mancano i risultati di Ajaccio e Sartena in Corsica.

I ballottaggi, che ascendono alla cifra mai raggiunta di 433 avranno una importanza decisiva agli effetti della composizione politica della nuova Camera. Le norme proporzionali di questi ballottaggi è una conseguenza diretta della molteplicità delle candidature e delle tendenze, ma è altresì una chiara indicazione del profondo disorientamento dell'opinione pubblica, disorientamento che si è tradotto in una insolita dispersione di suffragi.

Tuttavia dai risultati sinora acquisiti, si nota una spinta assai accentuata in favore dei partiti estremi, i quali però, se pure hanno registrato sensibili progressi fra le masse non hanno ottenuto ancora un guadagno corrispondente di seggi data l'abbondanza dei candidati.

I soli profittatori della giornata sono i comunisti. Dappertutto essi hanno guadagnato voti.

In alcune circoscrizioni in cui il candidato comunista non aveva mai figurato, si registrano da domenica a tremila voti. Il deputato De Manzi, per esempio, che sembrava inespugnabile nella sua circoscrizione e in ballottaggio con un comunista. Lo stesso presidente della Camera, Fernand Buisson è seguito da vicino da un altro comunista e la sua posizione sembra essere alquanto precaria.

Altri ballottaggi, come quelli concernenti personalità: il Sindaco di Lione, sig. Edouard Herriot in minoranza a 691 voti, caso mai prima verificatosi, gli on. Marquet e Marchandieu, i Ministri in carica Guernut, Delbos, Stern, Zay, Mazé, indicano in modo abbastanza evidente una spinta verso il "nuovo" moltiplicato coefficiente dei malcontenti, i quali si sono soprattutto accaniti contro i politici più in voga.

Si constata così che fra i vari elementi più in vista del partito radicale che avevano caldeggiato la formazione del cosiddetto Fronte popolare, hanno subito uno scacco abbastanza importante.

Assai critica è soprattutto la situazione a Lione del Ministro Herriot il quale si troverà costretto a sollecitare i voti dei socialisti e dei comunisti per battere il suo concorrente di destra, il dott. Francillon.

Lo scacco subito dal Sindaco di Lione è così grave che già ieri sera circolava la voce che Herriot avesse l'intenzione di ritirarsi dal Parlamento.

Il verdetto definitivo non sarà pronunciato che domenica prossima. Sembra d'altronde che esso sarà un giudizio più dinamico che politico e ciò per la spinta verso l'azione tanto sotto la forma nazionale quanto sotto la forma comunista.

In ogni modo la molteplicità dei ballottaggi non mancherà di favorire le più losche combinazioni, i più indegni mercanteggiamenti, i più ibridi complotti, cosicché il cosiddetto suffragio universale si risolvono in una cosiddetta borsa, in cui i favori della politica avranno buon gioco.

In tali condizioni ha ben ragione l'ex Presidente del Consiglio Tardieu, quando afferma che il regime

Il processo di beatificazione di una Suora veneta Traviso, 27

Nel salone ducale del vescovado di Treviso, alla presenza di S. E. Mons. Carlo Agostini, vescovo di Padova, amministratore della diocesi, e di altre personalità ecclesiastiche, ha avuto inizio il processo di beatificazione di suor Maria della Boscaglia, dell'ordine delle Dotte di Vicenza. Era presente il Pustolatore della causa per la beatificazione e canonizzazione padre Agostino della Vergine, demotore generale del Trinitari di Roma, inviato dalla S. Congregazione dei riti di Roma.

Il Re d'Egitto in condizioni disperate Cairo, 27

Il bollettino di stasera dice che lo stato del Re è invariato. La cancrena alla mascella non si è estesa sensibilmente durante la giornata. Albrecht si è reso conto che la sua fine era prossima. Il Re fu fatto chiamare al capezzale e così fu fatto. Il Re fu così fatto: non fu più visto, non fu più sentito, non fu più visto, non fu più sentito.

Per tutta la giornata la Capitale ha atteso con dolorosa rassegnazione la notizia della morte, ma questa sera le forze del Re non erano ancora esaurite.

La personalità in contatto strettissimo con Palazzo Reale esprime il parere che la resistenza del Re a una malattia così terribile è quasi sovrumana.

La situazione costituzionale, nell'eventualità della morte del Re, è estremamente confusa. La costituzione del 1923 prescrive che il Parlamento si debba riunire entro dieci giorni dalla morte del Sovrano. Se la Camera dei deputati è sciolta, la vecchia Camera rimarrà in funzione fino a che la nuova Camera venga eletta. Ora le elezioni della Camera si svolgeranno il due maggio ma non è assolutamente possibile che la nuova Camera si riunisca prima del 25 maggio.

Si crede sapere che Re Fuad abbia nominato nel 1922 tre reggenti, i cui nomi sono tenuti segreti in una busta suggellata. Questi tre nomi sarebbero quelli di Fakhry Pasha, attualmente Ministro di Egitto, A. Baragi, Nessim Pasha, ex Ministro, e Mohamed Yaker Pasha.

La stessa persona che ha dato notizia della morte del Principe Ereditario Farouk al Cairo.

Situazione agitata in Palestina Gerusalemme, 27

La situazione in Palestina non è tranquilla. Il commercio ebraico sembra riprendere a Gerusalemme. Lo sciopero generale è applicato dietro minacce. I negozianti reclamano una moratoria per i pagamenti. Le aggrazioni sono diffuse in provincia, dove rare automobili circolano e sono obbligate a chiedere la protezione delle forze armate per evitare incidenti.

Tel Aviv rimane completamente isolata. A Giaffa le autorità hanno intenzione di aprirvi giovedì la Fiera del Levante. Tuttavia per rifornire i posteggi è necessario togliere le merci depositate nel porto di Giaffa. I promotori della Fiera stanno organizzando tale trasporto sotto la protezione delle autorità.

Le elezioni spagnole favorevoli al fronte popolare Madrid, 27

Nella capitale, il fronte popolare ha ottenuto 13 seggi riservate alla maggioranza. I repubblicani e conservatori, i soli candidati fascisti, hanno ottenuto 5 seggi riservate alla maggioranza. Ad Alcala, Adila, Cordova, Castellon, Giench, Guadalajara, Huelva, Leon, Malaga, Murcia, Oviedo, Santander, Ceuta, il fronte popolare ha trionfato nelle elezioni anche a Siviglia, Valladolid, Zamora, Saragozza e Las Palmas.

Grave atto di sabotaggio sulla ferrovia Lione-Ginevra Parigi, 27

Un misterioso atto di sabotaggio è stato commesso sulla linea Lione-Ginevra, in prossimità della stazione di Lione-Saint-Clair. Una dozzina di fili di segnali sono stati tagliati lungo i due binari. Un impiegato ha scoperto a tempo il sabotaggio e si è evitata così una catastrofe. Le gendarmarie ha aperto una inchiesta.

Dimostrazioni antisemitiche a Bratislava Praga, 27

Le dimostrazioni antisemitiche di Bratislava, verificatesi in occasione della rappresentazione del film "Golem", di tendenza ebraica, si sono ripetute con violenti scontri in vari punti della città tra gruppi di studenti e gruppi di ebrei armati di bastone. La polizia ha dovuto più volte intervenire e ripristinare la calma.

Tuttavia l'agitazione non sembra ancora completamente diminuita.

Rubano un ponte sotto gli occhi della polizia Varsavia, 27

Un furto, sicuramente inconsueto, è stato compiuto nella città di Kutno. Il ponte sul fiume Ochnia, completamente in ferro, è stato rubato. I ladri, sotto gli occhi della polizia e della intera popolazione di Kutno, nei giorni scorsi hanno compiuto la demolizione del ponte, ed a mezzo di parecchi autocarri hanno trasportato il materiale, in una località che fino ad ora non è stata scoperta. Polizia e popolazione hanno creduto infatti che si lavorasse per sostituire il ponte, con un altro più moderno.

I primi sospetti si sono avuti quando, dopo qualche giorno, si è constatato che nulla era fatto per la sostituzione del ponte. E' avuta quando il Genio Civile è cascato dalle nuvole, apprendendo la notizia della demolizione del ponte.

La Lotteria di Tripoli Roma, 27

Sabato a mezzanotte si è chiusa la vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli. Ora si inizia la fase preparatoria per la grande manifestazione tripolina del 20 maggio.

E' troppo presto, naturalmente, per conoscere il numero dei biglietti venduti, e quindi l'incasso, per determinare l'entità dei premi. Ma si prevede che anche quest'anno, nonostante le particolari condizioni del momento, l'esito sia stato lusinghiero.

Al Ministero delle Finanze intanto, per il lavoro di registrazione, lavoro che sarà terminato alla mezzanotte del 30. Quindi col 1. maggio si conoscerà con precisione il numero dei biglietti venduti e il relativo ricavo, e sarà determinata l'entità dei premi.

Col treno delle 15.35 del 1. maggio saranno spedite le matricole alla volta di Siracusa, ove nella sera del 2 saranno imbarcate sul "Città di Trieste", che giungerà a Tripoli la mattina del 3.

L'estrazione dei numeri avverrà nei giorni 7, 8 e 9 a Tripoli, nel salone della Camera di Commercio. L'abbinamento dei trenta biglietti vincitori col trenta corridori iscritti avverrà dieci minuti prima della partenza della corsa.

Una nuova siccità minaccia gli Stati Uniti Washington, 27

Wallace ha annunciato la possibilità di una nuova siccità, non meno grave di quella disastrosa del 1934 che non ha avuto precedenti nella storia agricola degli Stati Uniti. I servizi del suo ministero lo hanno informato che anche questa volta la siccità e relative tempeste di sabbia hanno la loro origine nell'Oklahoma, e nel Texas settentrionale e costituiscono una gravissima minaccia per i raccolti dei grani invernali e forse anche per quelli del cotone.

Una operazione eccezionale Cinque chili di oggetti vari estratti dallo stomaco d'un inglese Londra, 27

La più difficile operazione chirurgica finora compiuta in India è quella cui è stato sottoposto ieri il soldato inglese Drummond: essa è durata sei ore durante le quali i medici hanno estratto dallo stomaco e dagli intestini del paziente 84 lamette di rasoio, 115 chiodi lunghi 10 centimetri, 118 chiodi lunghi 5 centimetri, centinaia di frammenti di vetro e quasi un migliaio di aghi di gramofono, oltre a un pezzo di filo di ferro lungo un metro e mezzo.

Tutta questa roba, pesava quasi cinque chili.

Il Drummond non aveva ingoiato tutta quella roba perché spin-to da eccessivo appetito, ma perché aveva imparato da un fachiro l'arte di compiere le cose impossibili, e abbandonato alcuni mesi fa il suo reggimento, si era dato a girare l'India offrendo spettacoli nei villaggi. Egli non

Bimbo decenne rapito che fa arrestare il rapitore New York, 27

Un ragazzo di dieci anni, Enrico Coch, figlio di un milionario di Allentown, nella Pennsylvania, è stato rapito ieri mattina mentre riusciva da scuola da un bandito, tale Riccardo Taylor, il quale, cacciato in una automobile a fegato e innavagliato, lo ha portato in un luogo bosco ove l'ha abbandonato. Tutti ricorsi a chiedere ai genitori del ragazzo la somma di 25 mila dollari.

Il piccolo Enrico, appena si è visto solo, si è trascinato fino ad un sasso, sull'orlo del quale ha potuto segare le corde con cui era legato. Indi corse alla più vicina casa boschiva, dove ha telefonato alla polizia. Quando il Taylor è ritornato qualche ora dopo, ha trovato nel bosco dei poliziotti, che lo attendevano colle rivoltelle spianate.

Il primato europeo dei divorzi Bucarest, 27

La città di Balti, nella Bessarabia detiene presentemente il primato europeo dei divorzi. Questa città non ha più di 20 mila abitanti, ma scrive l'Agenzia "Oriente", ci sono stati dei giorni nei quali sono stati pronunciati fino a 40 divorzi.

In compenso i matrimoni avvengono con uguale facilità, tanto che tra quelli verificatisi negli ultimi tempi si notano molti contratti da divorziati durante il periodo invernale teste finto.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile Tip. "E" del Popolo del Friuli

ECONOMICI

COMMERCIALI

Alla Galleria Venezia, suppi Lampadari, Bomboniere, Casalinghi ecc. Prezzi bassissimi.

Alla Galleria Venezia prossima apertura di nuovi reparti a prezzo fisso. Ricordate: i prezzi desideranno generale sorpresa. Ricordate!

Comprasi macchine fotografiche usate d'occasione. Rivolgarsi: Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli. Via Prefettura 5.

Fiat 501 carrozzata torpedo, riducibile camioncino, ottime condizioni, vendesi occasione. Scrivere 6006 Pubblicità Popolo Friuli.

Posateria d'argento, Welner — Posateria argentea Welner — Posateria inossidabile Welner. La VITRUM di M. Martini.

Pianoforte tedesco, mezzacoda ottima marca. Vendo causa luogo. Vendo occasione — visibile Viale 23 marzo 13. 6062

Seaneia ottimo stato vende occasione. Negozio Aurora. Vittorio Veneto 6. 6044

Vendesi autovettura Citroen C4 ottimo stato — bollata 1936. Rivolgarsi Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

Affittasi appartamento civile cinque vani. Mercatovecchio 40.

Affittasi casetta rimessa nuovo, 3 stanze terrazza, cucina posizione tranquillissima fondo giardino paraggi stazione. Rivolgarsi Via Cernaia 31. 5994

Appartamenti rimessi nuovi, ogni confort. Via Nieve, Viale Ferriere, prezzi aggiornati. Rivolgarsi Lenisa Viale Ferriere. 6033

Appartamento cinque locali, preferibilmente in villetta, Piazza Umberto — Ferrovia, gas, bagno, giardino, accoremi giugno. Pettinari — Stazione. 6042

MODI — L'OMPE — VENTILATORI

Modi — L'OMPE — VENTILATORI. Modine — Via V. Veneto 47/49. 643

Stile ammobiliata, soleggiata, acqua corrente, termos, affittasi Via Voltorno 22. 6006

Cerassi salottino ammobiliato con scrivania, vicinanza stazione. Scrivere 6045 Pubblicità Popolo Friuli.

Coniugi soli attenti, cercano tranquillo alloggio signorile, tipo sei locali, possibilmente antirumore. Offerte indicando prezzo, 6032 Pubblicità Popolo Friuli.

Casa spaziosa, Mercatovecchio (sopra loc. Singer) affittasi subito, comodità moderna. Rivolgarsi Roselli via Rialto 8. 6019

Due appartamenti lussuosi parchetti, water. Prezzi convenevoli. Costantini Portici Caffè Corazza, Udine.

Via Posolito 21 affittasi vasto locale P. T. uso trattoria o negozio. Rivolgarsi via Carducci 1 — Butto e C.

OFFERTE D'IMPIEGO

Ufficio commerciale cerca sorta provetta contabile, conoscenza perfetta partita doppia e possibilmente contabilità ricale. Scrivere 600 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI

D'Agostino Tel. 735 vende Viale Venezia fabbricati in parte nuovi 12 abitazioni reddito 25.000. Prezzo L. 280.000. Scrivere 5974 Pubblicità Popolo Friuli.

Vendesi Udine via centrale casa ottime condizioni con negozio reddito netto 11.160 — 125.000. Rivolgarsi Fontanini Caffè Moro, Udine, tel. 10.71.

Vendesi Udine Porta Gemona villa lussuosa, esente imposte, vani 7 accessori, orto, giardino 80.000 trattabili. Rivolgarsi Fontanini Caffè Moro, Udine, telefono 10.71.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	25	27
Parigi	83.55	83.55
Londra	62.72	62.75
New York	12.71	12.71
Zurigo	413.75	413.75
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.09	5.09
Vienna	2.37	2.37
Praga	52.50	52.50
Zagabria	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	168.91	168.91
Amsterdam	8.60	8.60

Titoli di Stato

Rendita 5.00%	78.50	78.45
P. Conv. 3.50%	77.60	77.67
P. T. n. 1940	99.50	99.50
P. T. n. 1941	99.50	99.50
P. T. n. 1943	99.70	99.90

Titoli diversi

Ass. Generali	4010.00	4010.00
La Centrale	709.50	597.00
Ferr. Medit.	464.00	464.00
Ferr. Meridionali	687.50	688.00
Costr. Venete	227.50	227.00
Nav. Gen. Ital.	62.25	62.50
Cot. Cantoni	2004.00	2010.00
Cot. Olcese	254.00	254.00
Cot. Futer	88.00	88.00
Cot. Val d'Aosta	67.50	67.50
Cot. Val Ticeino	87.00	87.50
Jess Stamp	671.00	673.00
Cantoni Coats	340.00	342.00
Limotho Naz.	353.50	353.00
Man. Rossari	389.50	388.00
Man. Rotondi	380.50	380.50
Man. Iosi	24.50	25.00
Coton. Merid.	15.50	15.50
U. Manifatt.	237.50	237.00
San. Gavardo	325.00	325.00
San. Rossi	3320.00	3320.00
San. Targetti	81.50	82.25
Casacini Seta	318.00	315.00
Bernasconi	61.50	61.50
S. N. A. I.	355.00	354.50
M. Pacchetti	65.00	65.00
Scotti e C.	39.00	39.00
Ansaldo	43.50	43.00
Iva	182.50	183.50
Metallurg. Ital.	200.00	201.00
Monte Amiata	33.25	33.50
Montecatini	160.25	160.75
Dalmine	189.00	192.00
Breda	151.00	151.00
Biocchi	64.00	64.00
Iscita Fraschini	28.00	27.67
F. I. A. T.	363.00	360.00
Offic. Reggiane	69.50	69.00
Ad. di Elettricità	166.75	157.50
Piacentini	154.00	154.00
C. I. E. L. I.	259.50	263.50
Dinamo	135.00	135.00
El. B. Milanese	240.00	240.00
Valdarno	151.50	153.50
Emil. Elettr.	355.00	359.00
S. F. I. L.	108.00	106.50
Trezzo d'Adda	363.50	368.00
Cisalpinia prod.	84.50	87.50
Cisalpinia priv.	126.75	127.00
S. E. S. O.	73.25	73.75
Edison ord.	252.00	254.50
Edison postergata	183.00	186.00
S. I. P.	50.00	51.25
Tirso	103.00	102.00
Sarda	46.50	46.50
Vizzola	389.50	390.00
Terni	212.00	212.00
Montedelt	240.00	232.50
Upes	10.35	10.45
Tecnosomio Ital.	67.50	68.50
Distillerie Ital.	179.50	180.00
Eridania	423.00	422.00
Ind. Zuccheri	1460.00	1405.00
Raff. L. L. ord.	460.00	464.00
Italiana Gas	13.25	13.27
Miro Lanza	116.50	117.00
Petroli d'Italia	8.37	8.23
Aedes	75.00	75.00
Fon. Reg. ord.	0.50	0.50
Fon. privileg.	20.00	20.00
Fondi Rustici	80.00	82.00
Beni Stabili	217.00	217.50
Saurima	18.00	18.00
Carriera Burgo	253.50	254.00
Paginato Baroni	25.50	25.50

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 100 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 27 aprile:

I.R.I. serie Siet 4% 523.50 523.50

Op. pubbl. I.R.I. 4.50% 496.50 498.00

Op. pubbl. Elfer 4.50% 499.50 497.25

Pubblica utilità 6% 490.00 490.00

Pubblica ut. s. tel. 6% 490.25 489.25

Credito Navale 6.50% 497.50 497.50

Edison em. 1931 6% 500.50 500.50

Emiliana 6% 488.50 490.00

Merid. di Elettr. 6% 483.00 483.00

Soc. Esere. Telef. 6% 483.00 483.00

Tendenza del mercato obbligazionario: buono.

PER NON INGRASSARE

bisogna che il fegato funzioni normalmente e assicuri la combustione dei tessuti adiposi. Un GRANO DI VALS durante il pasto della sera elimina le materie grasse e regolarizza le funzioni digestive.

PRODOTTO ITALIANO — Lab. G. Manzoni & C. — Via Vela 11 Milano. Aut. Pref. Milano n. 6815 — 24-2-1928

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifago

RYA

Preparaz. della Farm. Spozza, Trieste-Rovato A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

SARTORIA

Preparaz. della Farm. Spozza, Trieste-Rovato A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

LA ROTTAPAZZ

VIA VITTORIO VENETO 2
TEL. 10-59

Grande assortimento stoffe Prezzi convenienti

Tintura Stomatica Foletto

rinforza e riduce venticolo ed intestino. Prescritta nell'atonia gastrica, inappetenza, gonfiore, dispensia, imbarazzi e stitichezza.

Nelle principali Farmacie a Lire 6.20